



La seduta a Palazzo Madama sulla fiducia al governo

Come il Senato ha bocciato il tripartito

Quattro voti di Democrazia nazionale non sono stati sufficienti a raggiungere il quorum - L'intervento di Dario Valori: «La DC ha anteposto gli equilibri interni di partito alle esigenze della solidarietà nazionale» - Nelle dichiarazioni di voto le posizioni dei partiti - La replica di Andreotti

ROMA - Sulla carta il quinto governo Andreotti non poteva contare su una maggioranza...

terminati avrebbe egualmente presentato le dimissioni...

Questo governo - ha osservato - è inadeguato come formato, come programma, come composizione...

sua origine era l'emergenza sul terreno della difesa delle istituzioni democratiche...

ROMA - La corrente sotterranea dell'anticomunismo ha rotto gli argini ed è venuta frangendosi alle luci vere...

Non c'è spazio per gli equivoci
La linea Pannella: il PCI è il nemico Curcio un fratello

Delirio anticomunista al congresso del PR Landolfi (PSI) parla di «affinità elettive»

Se nelle giornate precedenti aveva prevalso una sorta di pudore e comprensibile reticenze, l'intervento del leader ha spazzato via ogni prudenza...

Mentre si preparano le richieste formali per gli imputati dello scandalo SIR

«Si» della Procura alla scarcerazione del vicedirettore della Banca d'Italia

Imminente la libertà provvisoria di Mario Sarcinelli - Interrogati Guido Carli e Rinaldo Ossola (ma quest'ultimo solo per pochi minuti) - Forse incriminati Cappon, Piga, Ferrari, Corrias, Rovelli

ROMA - La Procura romana ha espresso parere favorevole per la concessione della libertà provvisoria al vicedirettore della Banca d'Italia...

Carli ed Ossola, che sono stati chiamati in qualità di testimoni, sono giunti al palazzo di giustizia poco dopo le 10...

penali e anche politiche. Non si può far passare in secondo piano, infatti, che lo «sprengimento» del credito agevolato...

ENNA - «Coazione alla pubblica autorità»: è questo il reato che il vice-prete di Enna, De Luca, ha ipotizzato...

«Accordi tecnici»
Al di là del trionfalismo, la strategia elettorale non sembra fare grandi passi in avanti...

Torino: una città, un questionario

La iniziativa varata dai consigli di quartiere - Polemiche, luoghi comuni e fantasia - La «famigerata» domanda numero 5 - Lo schierarsi e - il dovere della denuncia

TORINO - Il terrorismo annera - tra i suoi effetti collaterali - una singolare prerogativa: quella di moltiplicare i luoghi comuni...

Invenzioni a parte, una parola ha fatto da denominatore comune ad una rilevante parte dei commenti: delazione...

aperto. Forse certe remore non tengono le debite considerazioni le garanzie di sicurezza per il taglio delle risposte...

Image showing a group of people in a meeting, with a caption: TORINO - Commemorazione e risposta democratica: i compagni di Emanuele Jurilli siedono nel luogo dove le BR lo hanno assassinato.

Il romanzo postumo di Salvatore Satta

Dalla Sardegna un caso letterario?

Si rivela uno scrittore che assume l'universo isolano come simbolo della complessità di una dialettica di progresso

Romanzo unico e postumo, scritto nella sua tarda età da un giurista sardo, Salvatore Satta, morto nel 1972. Il giorno del giudizio (Adelphi, pp. 292, L. 6.500) può suscitare a prima vista qualche perplessità. Sembra che infatti trattarsi di un'altra se non un'ennesima rievocazione della civiltà agricoltore-mercantile, un altro affresco dei costumi di provincia d'un tempo, condotto sul filo della memoria personale e familiare.

La nostra narrativa continua in larga misura ad ispirarsi alla nostalgia per un passato in cui la durezza delle condizioni materiali di esistenza era compensata dalla vitalità robusta degli affetti morali. E possono nascerne libri a volte assai deccolosi, nei limiti però d'una vena tersamente bozzettistica. D'altra parte, anche quando lo scrittore ostenta di collocarsi nel cuore dell'individualismo moderno, ad orientarlo è spesso ancora il culto per una somma di valori cui il nostro tempo non lascia luogo. Capita così magari di riconoscere, sotto i panni dell'operaio specializzato, i connotati tipici dell'artigiano d'una volta, fiero del proprio «ben fatto», su un affondo di ben altre prospettive della massificazione. Per quanto movimentato appaia lo scenario, il gusto affettuoso per le buone cose casarecce induce una coloritura acquarellistica, elegante ma tenue. L'universo urbano rimane intanto poco frequentato dai manzieri; dove poi ciò accade, viene per lo più visto solo come luogo di smarrimento e perdizione autodistruttiva. L'ottica attualistica degli strati emarginati si trova ad essere utilizzata per evitare di rappresentare dall'interno, e nel merito, le contraddizioni di una collettività in sviluppo.

Gli esempi potrebbero essere numerosi. Ma, tornando al Satta, il punto è che il suo libro non manifesta vagheggiamenti elegiaci per il mondo di ieri, per il buon motivo che non indulge alla fiducia in quello di oggi né di domani. Il giorno del giudizio non è un romanzo di tipo storico, semmai sociologico o psicosociale. La modernità del criterio d'indagine sta nella volontà di porre a fuoco i dati costitutivi dell'uomo in quanto anima sociale: una sione antropologica, insomma, sorretta da un forte pessimismo religioso, d'impronta cristiana biblica però, piuttosto che cattolica.

La vita sociale è solo un affollato incontro di moltitudini

Appunto su ciò si basa la necessità di inserimento dell'io nel tutto. Ma questo rapporto partecipativo viene nello stesso tempo affermato e negato, come una possibilità impossibile. La vita sociale è solo un affollato incontro di solitudini. Di più, già la vita familiare è sede non di esaltazione ma di frustrazione della spinta a immedesimarsi negli altri. Ognuno è condannato, o si assolve, a una solitudine che si sottrae, dentro di sé, ai suoi impulsi espansivi, arrestandoli in una tetra fissità monomaniaca su cui incombe l'ombra della follia. Odi il prossimo tu come te stesso, parrebbe diventare motto finale del genere umano: non nemmeno questo è coerentemente possibile, perché la conservazione degli altri è necessaria alla conservazione di sé. Così le pulsioni opposte si compensano, in un equilibrio instabile e inquieto, dove la vitalità perde scopo. L'impotenza a comunicare significa impotenza a vivere, se non nel dolore e nel dolore.

Indagine introspettiva e ricostruzione ambientale

Del resto, è possibile parlare di un singolo essere, senza coinvolgere nel discorso, quasi per cerchi concentrici e dissimmetrici, dal più vicini al più lontani, tutti suoi simili con cui ha avuto rapporto? La tecnica del «Giorno del giudizio» si basa su rimando costante all'indagine introspettiva alla descrizione ambientale: la lucidità con cui viene illuminato il segreto delle coscienze individuali trova riscontro nella perustrazione sistematica della realtà collettiva, secondo un disegno che vuole esaurire tutti gli aspetti, quasi su un piano di simultaneità.

Al centro della scena si colloca il notaio nuorese Don Sebastiano Sanna Carbone con la sua vasta famiglia, figli e fratelli e dipendenti. Eppure il romanzo non è una saga familiare (come i Viceré di De Roberto, pontiamo), in quanto questo asse narrativo, già di per sé multilaterale, viene integrato e come riassorbito nel flusso complessivo di vita della società cittadina, nei decenni a cavaliere dei due secoli. I tanti ritratti schizzi profili che si assempiano nella pagina hanno ciascuno una sua autonomia, contadini preli pastori avvocati casalinghi mendicanti maestri. Ne emerge un quadro di corallità straordinariamente compatta e insieme dissonante: di là delle ferree divisioni in classi, la cittadinanza intera si riconosce in un patrimonio organico di usi e certezze comuni.



Il futuro dell'umanità immaginato da Zavattini

Un mondo che si libera delle vecchie parole consumate e utilizza le immense risorse dell'intelligenza popolare

Se scoppia l'era della verità

ROMA - Con Cesare Zavattini eravamo intesi che ci sarebbe visti al congresso. Ti cerco il e poi combiniamo per l'intervista, gli avevo detto con una buona dose di leggerezza. Al congresso era come cercare un ago in un pagliaio. Eravamo proprio tanti, mi dice subito quando, nel tardo pomeriggio di venerdì vado a trovarlo in quella sua casa sulla Nomentana con le pareti tappezzate con centinaia di quadri formato minigon, poco più grandi di un pacchetto di sigarette. Come volevi che ci si vedesse? mi fa. Che spettacolo, però, aggiunge, ed è chiaro che sta pensando per immagini. Come fa sempre.

Il primo film da regista

E' stanchissimo. Nelle note precedenti ha lavorato senza interruzioni, anche per dodici ore filate. E venerdì mattina si è alzato prestissimo, per andare ad ascoltare il rapporto di Berlinguer. Lo commenta ampiamente, sottolineando l'ampiezza che vi hanno avuto le questioni della lotta per la pace, della trasformazione del paese, del rinnovamento della società. Non lesina battute sferzanti all'indirizzo della Dc, al malgoverno di trent'anni. Poi si allontana un momento, va a rinfrescarsi il viso, e torna con un berretto di lana diverso dal precedente. E' più leggero, dice.

Il pensiero e la «massa»

Quello che serve, quello che i partiti di sinistra devono porsi come obiettivo è, secondo me (e qui Zavattini avanza una «modesta proposta», quasi arrossendo), un impegno a darsi sempre più un'organizzazione articolata in grado di trasformare quella straordinaria «massa» che è il cervello degli uomini in energia. La legge fisica è già stata scoperta: pensa un po', da Einstein. Nessuna invenzione nuova, dunque. Solo l'applicazione di essa all'uomo, alla sua intelligenza: perché si sviluppi e venga adoperata. Perché sia creativa: non sto mica dicendo che devono essere tutti dei Galileo, dei Newton, degli Einstein. No: la vera creatività è quella che ogni uomo realizza quando dà valore all'uomo, agli altri.

L'impresa archeologica che ha salvato File

Un convoglio naviga sul Nilo coi templi della città di Iside

I 45.000 blocchi di pietra del gigantesco complesso monumentale, sommerso dal fiume all'inizio del secolo, sono stati trasportati sull'isola di Agilkia

ASSUAN - Uscendo da Assuan verso sud in direzione dell'aeroporto, si raggiunge presto la zona verdissima della vecchia diga, i cui immancabili contrasti si perdono alla vista verso l'altra riva del Nilo. Si vola a sinistra e si entra bruscamente in un terreno desertico e sassoso tutto squadrato da recinzioni di pietre che in tutti i suoi ritagliati per delimitare il proprio appezzamento nel momento in cui sarà un fatto concreto anche qui la riforma agraria di Sadat che da cinque ettari ad ogni contadino. L'acqua del lago è vicina e forse potrà realizzarsi il miracolo di far nascere del verde anche qui. Poco dopo, a sinistra, un grande cartello a un bivio ci indirizza verso il cantiere della Condotte-Mazzi che da sette anni sta lavorando allo smantellamento e alla ricostruzione dei monumenti di uno dei centri archeologici più importanti dell'Alto Egitto, quello dell'isoleta di File. Fino a ieri soggetta a continue sommerzioni per l'innalzamento del bacino nelle stagioni più ricche d'acqua.



File: si taglia la colonna di un tempio per il trasporto

Pier Paolo Pasolini Ragazzi di vita. «Gli struzzi», Lire 3500. «Si esce da questo libro turbati e scossi» (Franco Fortini). Altre opere di Pasolini nelle edizioni Einaudi: Il padre selvaggio, La Divina Mimesis, La nuova gioventù, Lettere luterane, L'usignolo della Chiesa Cattolica, San Paolo.

Anna Maria Ortese IL CAPPELLO PIUMATO. 2ª edizione. La Milano ferita e inquieta del dopoguerra. La nascita di una metropoli. Le lotte, gli ideali, i disinganni. Un inteso e candido romanzo d'amore, che è anche il ritratto di una città. MONDADORI

Giuliano Manacorda

Colpo clamoroso sotto una galleria della «direzionissima» presso Orvieto

Fermano il treno, staccano i vagoni e rapinano tutti i pacchi coi valori

La sosta ottenuta manovrando sui segnali FS - Solo più tardi il macchinista si accorge d'aver ripreso la marcia senza i carri merci - «Siamo delle Br» - Informazioni precise e azione cronometrica

Notro servizio

ORVIETO - Clamorosa rapina al treno, sotto una galleria della «direzionissima» Milano Roma. Il convoglio diretto «715» partito da Milano alle 23,15 e che doveva giungere a Roma poco dopo le 7 è stato bloccato ieri all'alba da un gruppo di banditi che hanno staccato le ultime carrozze, compresa quella che trasportava valori, e dopo avere immobilizzato gli addetti, hanno portato via tutto. L'incredibile assalto è avvenuto subito dopo la galleria di Fabri e mentre il treno entrava in quella di Castello.

Me mancavano, per l'esattezza, quattro il macchinista, incredulo ha bloccato tutto ed è sceso con i colleghi lungo la massicciata. La sorpresa è stata grande quando i ferrovieri si sono inoltrati nella galleria ed hanno scoperto che cosa era accaduto. Nel momento in cui il Milano Roma era fermo al semaforo, qualcuno aveva staccato le altre carrozze con una manovra difficile, ma portata a termine alla perfezione. La spiegazione, drammatica e amara, veniva fuori pochi minuti dopo all'interno della carrozza postale (le altre tre erano solo vagoni merci) i due addetti, Giuseppe Ragni e Franco Rinaldi, giacevano in terra storditi e legati. L'armadio blindato del vagone era stato forzato e risultavano mancanti trenta pacchi con oro, gioielli e denaro. Sono stati i due addetti delle poste a ricostruire quanto era accaduto per gli inquirenti accorsi un po' da tutte le parti non appena scattò l'allarme. Mentre il Ragni e il Rinaldi riferivano...

abbandonando la loro avventura, tutta la zona veniva perlustrata dagli agenti e dai carabinieri, con cani e con un elicottero che, dall'alto, seguiva quanto stava accadendo. Questo il racconto degli addetti: «Quando il treno si è fermato in galleria per il segnale rosso, qualcuno ha staccato il nostro e altri tre vagoni e da fuori ci è stato intimato di aprirne. Noi non abbiamo risposto e allora qualcuno ha forzato lo sportellone del vagone. Quattro o cinque uomini armati si sono precipitati dentro, puntando le pistole e gridando che non avevano niente contro di noi, che erano delle brigate rosse e che volevano solo i soldi. Noi - hanno continuato - due addetti del vagone postale - non ci siamo più mossi e lo ro ci hanno legato dopo aver tentato di addormentarci, forse con batuffoli impregnati di etere».

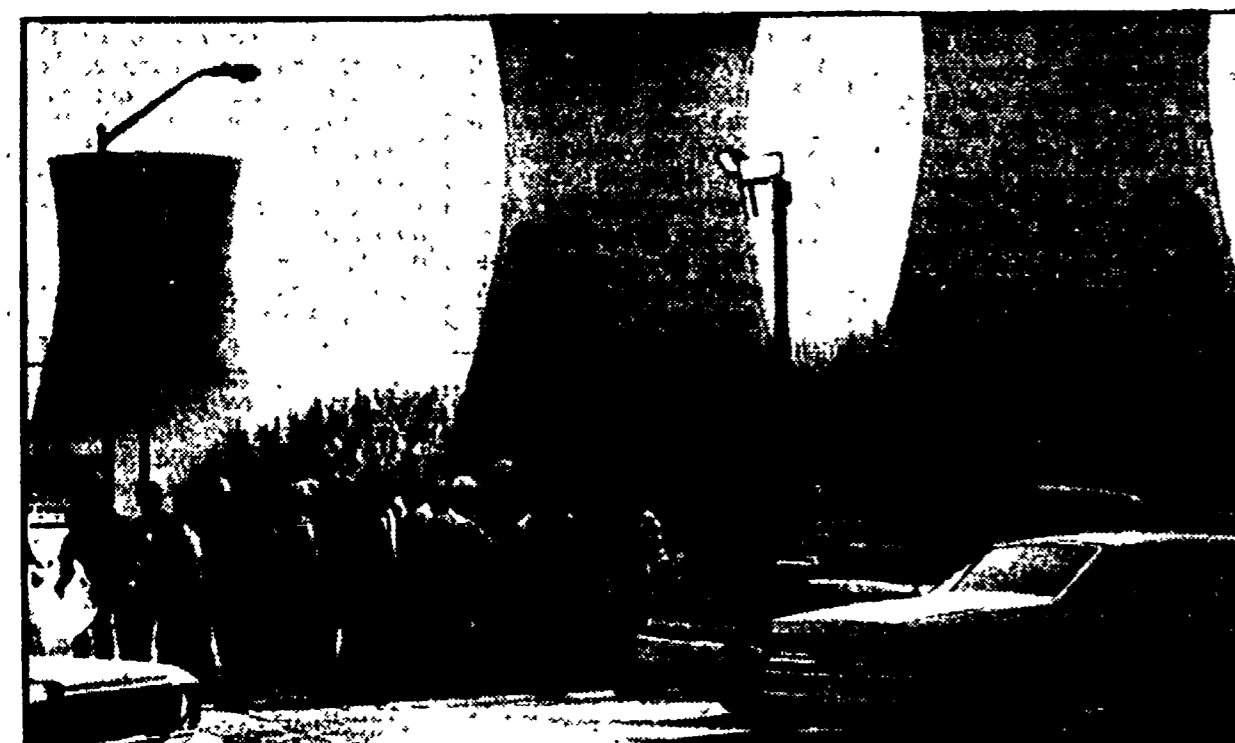
Le battute nella zona intorno alla «direzionissima» non hanno comunque dato alcun esito. Gli inquirenti non danno molto credito alla rapina «politica» e sono più propensi a credere all'azione di un gruppo di banditi che poi hanno tentato di coprirsi in qualche modo. La loro organizzazione è comunque a livello addirittura militare. Il treno è stato fermato dimostrando una perfetta conoscenza dei luoghi e dei meccanismi ferroviari. Il convoglio, alla partenza da Milano, era composto da una quindicina di vagoni che però a Firenze erano stati sistemati diversamente. Non aveva caricato pacchi di valore nella capitale lombarda, ma soltanto ad Arezzo dove gli incaricati postali avevano avuto in consegna, 31 pacchi «assicurati» contenenti gioielli semilavorati. Arezzo è famosa per i suoi laboratori orafi. Insomma, i banditi erano informatissimi di tutto.

Lungo la linea, più tardi, gli agenti hanno trovato alcuni sacchi postali vuoti, tronchissimi, arresi da scasso e un cavo lungo quattrocento metri con il quale i rapinatori avevano comandato, a distanza di sicurezza, il blocco del semaforo sulla linea ferrea. Non è escluso, comunque, che un complice dei banditi viaggiasse sul treno e che al momento opportuno, sia intervenuto a dare man forte.

Dal nostro corrispondente

AVELLINO - E' scoppiato lo scandalo del «massacro» edilizio nel cui territorio si trova lo stabilimento Fiat - i quattro sindacati che si sono susseguiti alla guida dell'amministrazione di questo centro dal '77 ad oggi, sono stati incriminati dalla magistratura per interesse privato in atti di ufficio. Tra i quattro fa spicco, in particolare modo, il signor De Luca, ex sindaco di Grottaminarda ed attualmente vicesindaco e vicedirettore del personale nella fabbrica Fiat. Il De Luca si è messo recentemente in luce per la sua ottusa intransigenza nella vicenda del licenziamento del compagno Pezzella, scelto dalla Fiat come «vittima esemplare» in quanto depresso dal lavoro. «Questo è un business», un «affare» ha spiegato, un «settore» di interesse di dover dipendere, perdurando anche il vuoto legislativo, da poche agenzie in grado di monopolizzare il mercato dei programmi e della pubblicità, senza poter scegliere il prodotto.

Migliaia di licenze e lottizzazioni selvagge... Aumenta il peso della pubblicità... L'antenna «libera» avrà un altro padrone: lo sponsor... Osservazioni dei sindacati sulla legge di equo canone... Concluso a Roma il convegno su Regione ed Europa... Incidenti a Marghera: i ministri rispondano... Come «chiudere» la centrale impazzita?



Scienziati ed esperti al lavoro in Pennsylvania



Mary Onori... Nelle foto: lo stato di emergenza...

Come «chiudere» la centrale impazzita?

Un'operazione difficile - Avanzata anche l'ipotesi che possa sciogliersi l'uranio usato come combustibile - Sempre pronti all'evacuazione i 950 mila abitanti delle zone circostanti a Three Miles Island

WASHINGTON - «Non c'è speranza immediata». Questa l'ultima dichiarazione del governatore della Pennsylvania venerdì notte quando ha detto che l'evacuazione delle donne incinte e dei bambini prescolari rimane in vigore ma che non c'era bisogno di evacuare il resto della popolazione entro un raggio di otto chilometri dalla centrale. Il governatore Thornburgh ha detto inoltre che gli abitanti entro un raggio di sedici chilometri erano autorizzati a uscire dalle case a partire da mezzanotte. Intanto, il direttore della commissione per il regolamento nucleare ha affermato: «Siamo molto preoccupati per le condizioni delle aste contenenti uranio...

Le modifiche recepite dal Senato... Voto definitivo sugli aumenti ai magistrati

Interpellanza del PCI al Senato... Incidenti a Marghera: i ministri rispondano

Mary Onori... Nelle foto: lo stato di emergenza...

Come «chiudere» la centrale impazzita? (continuation of main article)

Le modifiche recepite dal Senato... Voto definitivo sugli aumenti ai magistrati... ROMA - Il Senato ha approvato in via definitiva un provvedimento che stabilisce miglioramenti nel trattamento economico dei magistrati. Si tratta di un provvedimento strale, i cui effetti avranno vigore dal 1° gennaio 1979. Esso prevede un meccanismo di adeguamento triennale del trattamento nella misura pari alla variazione delle retribuzioni dei dipendenti pubblici verificatasi nello stesso periodo. Secondo alcuni calcoli gli aumenti comporteranno un onere aggiuntivo di 42 miliardi per lo Stato. I parlamentari comunisti si sono astenuti nella votazione finale, sia alla Camera che al Senato (dove il provvedimento è tornato dopo le modifiche a Montecitorio). Nel corso della discussione hanno criticato in particolare la norma che stabilisce aumenti automatici ogni tre anni (art. 11) che in quanto...

Interpellanza del PCI al Senato... Incidenti a Marghera: i ministri rispondano... ROMA - I ministri della Sanità, dell'Interno, e dell'Industria dovranno rispondere in Senato ad un'interpellanza, presentata da un gruppo di senatori del PCI, sul problema dei tre incidenti petrolchimici della Marghera. Nell'interpellanza si ricorda il recente tragico incidente che è costato la vita a tre lavoratori e si denuncia il fatto che l'interpellanza è arrivata al Senato dopo che è stato ricevuto dagli uffici di una vecchia palazzina e come si usino ancora criteri artigianali tanto che una bomba di acido fluoridrico, sostanza tra le più micidiali, non aveva neanche la protezione di un bunker. Il ri-

Incidenti a Marghera: i ministri rispondano (continuation of main article)

Aumenta il peso della pubblicità

L'antenna «libera» avrà un altro padrone: lo sponsor

Un piano preparato dalla Lega cooperative per arginare i trust privati

ROMA - Le stazioni tv americane che hanno trasmesso in diretta - all'incirca due mesi fa - il discorso di papa Wojtyla a Puebla, ogni tanto facevano sparire l'immagine del pontefice e la sostituivano con la battiglia della Coca-Cola; e mentre Giovanni Paolo II parlava dei milioni di uomini che soffrono la miseria e la fame, la pubblicità ricordava agli americani che la coca disseta e fa bene. E' il modello americano: la pubblicità non viene trasmessa in spazi autonomi ma sponsorizzata dalle aziende che vogliono vendere altro, e da offrire agli inserzionisti perché li sponsorizzano. Un fatto che è certo: mentre la legge di regolamentazione è ferma al Senato i privati, soprattutto i più grossi, vanno avanti e cominciano a perfezionare le loro strategie. «Questo è un business», un «affare» ha spiegato, un «settore» di interesse di dover dipendere, perdurando anche il vuoto legislativo, da poche agenzie in grado di monopolizzare il mercato dei programmi e della pubblicità, senza poter scegliere il prodotto.

Osservazioni dei sindacati sulla legge di equo canone... ROMA - Un documento con osservazioni sull'attuazione della legge di equo canone e indicazioni per alcune modifiche che il ministero sindacale ritiene necessarie è stato inviato dalla Federazione CGIL-CISL-UIL al ministero dei Lavori Pubblici. La Federazione sindacale ribadisce il suo giudizio «largamente positivo» e «contraddittorio» che devono essere superate. CGIL-CISL-UIL in ogni caso riconfermano la propria contrarietà a emendamenti diretti a modificare la parte economica della legge, nel senso di un elevamento dei valori economici, e contestano la possibilità di integrazione per gli effetti del sistema di indicizzazione previsto dalla legge «che comporta...

Concluso a Roma il convegno su Regione ed Europa... ROMA - Con l'intervento del vicepresidente della giunta regionale Maurizio Ferrara si sono conclusi, ieri a Roma, i lavori del convegno promosso dalla regione Lazio e dal consiglio dei Comuni d'Europa. L'iniziativa aveva come tema: «Le Regioni per la nuova Europa». Il convegno, con il patrocinio della Regione Lazio e l'impulso per un riequilibrio politico di sviluppo. Al termine dell'incontro, al quale hanno partecipato i delegati dei nove paesi della Comunità europea, della Grecia, del Portogallo e della Spagna, è stato emesso un documento politico. In esso amministratori locali e regionali si dicono allarmati nel constatare che i governi della Comunità continuano a disconoscere l'urgenza e la necessità di un'autentica politica regionale comunitaria.

Concluso a Roma il convegno su Regione ed Europa (continuation of main article)

Incidenti a Marghera: i ministri rispondano (continuation of main article)

Incidenti a Marghera: i ministri rispondano (continuation of main article)

Concluso a Roma il convegno su Regione ed Europa (continuation of main article)

Concluso a Roma il convegno su Regione ed Europa (continuation of main article)







# Aperto il dibattito sul rapporto del compagno Berlinguer

**Paola Staropoli**  
operaia Fiat  
Torino

E' necessario — ha detto la compagna Staropoli — approfondire e aggiornare il nostro giudizio sulla crisi. Essa si presenta con aspetti diversi: non è solo degradazione ma avvio di processi anche di segno opposto. Si guardi a Torino dove lo scorso anno si sono avuti ventimila occupati in più, la Fiat ha ripreso il suo over, migliaia di donne sono entrate per la prima volta in fabbrica, senza di che si sarebbe rimesso in moto il flusso migratorio dal sud. La crisi induce anche profondi processi di ristrutturazione

dell'apparato produttivo cambia la collocazione del lavoro. Emerge perciò un interrogativo di grande rilievo: in che modo, attraverso quali strumenti la classe operaia interviene su questi processi? E' in rapporto a questo interrogativo che va valutata la battaglia contrattuale in corso, la quale non ha le connotazioni di una normale scadenza, ma si pone come occasione per accrescere la capacità della classe operaia di intervenire, pesare nei processi in atto, dando così un rapporto attivo e decisivo alla politica di programmazione. La «prima parte» dei contratti, la possibilità di indirizzare al sud i nuovi investimenti servono alla classe operaia per svolgere il suo ruolo di aggregazione di altri strati sociali. Pensiamo al sud: se non passa questa linea, le masse meridionali sentiranno risospinte verso

la politica delle mance e l'assistenzialismo. Occorre però andare più in là nella costruzione di un fronte unitario di lotta attorno ad obiettivi che abbiano un grande valore unificante. E' il primo di questi obiettivi è la difesa della democrazia, la lotta contro il terrorismo. La coscienza e la tradizione storica della classe operaia sono del tutto estranee alla pratica della violenza e anche questo spiega le reazioni che abbiamo avuto da parte operaia a Torino nei confronti delle più gravi vicende terroristiche. E' in questo spirito che va vista e valutata la iniziativa lanciata a Torino con la diffusione di due questionari contro il terrorismo. Non si tratta di «delazione»: si tratta invece di rendere ogni cittadino protagonista della lotta contro l'attacco alla democrazia: è necessario in-

fatti che ogni cittadino faccia in questa lotta, la sua parte togliendo coperture, denunciando complicità, consapevoli che la posta in gioco è la democrazia.

## Onelio Prandini

presidente della Lega nazionale delle cooperative

L'austerità — ha confermato Onelio Prandini — è una necessità perché mezzo per trasformare in risorse utilizzabili anche forze umane, ricchezze naturali, capacità di lavoro e di risparmio che il vecchio assetto sociale e produttivo tende a disperdere. Una austerità intesa come via di risanamento e, pertanto,

per la cooperazione una necessità e una scelta. Diversamente il movimento cooperativo non avrebbe saputo reggere ai colpi della crisi che pure si sono fatti sentire anche al suo interno. La partecipazione: anche questa è esperienza quotidiana per il movimento cooperativo, pur se caratterizzata da limiti e ritardi. Ma senza una gestione democratica delle imprese dei consorzi, delle strutture associative, la realtà cooperativa non avrebbe coinvolto strati sociali e interessi popolari crescenti. La programmazione: non deve ripetere gli errori del centro-sinistra, e deve avviare a soluzioni i grandi problemi della occupazione e del Mezzogiorno. In questa prospettiva si può avere nel movimento cooperativo un valido interlocutore, una forza capace di contribuire sul serio a tracciare ed attuare le linee di una

politica così concepita. Per il Mezzogiorno si tratta di inserire tutte le sue potenzialità di crescita nello sviluppo complessivo del paese, nel mercato nazionale ed europeo. Il problema può essere affrontato solo con una scelta nazionale che ponga le risorse inutilizzate del sud — disoccupati, donne, emigrati che tornano, risparmi delle famiglie, ricchezze naturali, storiche, culturali, paesaggistiche — in una posizione centrale dello sviluppo nazionale. Tra le forze da impegnare, un posto di primo piano spetta al movimento cooperativo. Il Mezzogiorno può porre in atto, in forme autonome, democraticamente controllate, nuove occasioni e convenienze d'investimento. Questa è del resto la prospettiva che la Lega nazionale delle cooperative e più in generale il movimento cooperativo hanno tenuto presente nell'assumere la «scelta meridionale» come priorità del proprio sviluppo.

## Umberto Ranieri

segretario regionale della Basilicata

La straordinaria e ricca esperienza compiuta in questi anni — ha detto Umberto Ranieri — i problemi insorti, le difficoltà pongono all'ordine del giorno del XV Congresso l'esigenza di un arricchimento della nostra strategia. C'è attesa per questo Congresso. Alle difficoltà e ai problemi, ai rischi che terreni inesplorati comportano, occorre rispondere rifuggendo dalla tentazione di tirarsi indietro, rinnovando, invece, le idee, gli strumenti di conoscenza, affrontando il nuovo e, com'è nostra tradizione, misurandoci con esso senza vizi dogmatici. Non si tratta, certo, di voltar pagina. Dal '76 ad oggi si sono prodotte novità e fatti per molti aspetti irreversibili, ben al di là delle semplificazioni propagandistiche che vorrebbero ridurre questa esperienza ad una somma di cedimenti.

Oggi è comunque possibile superare la disputa ideologica tra «compromesso» ed «alternativa». Da un lato, infatti, è possibile avviare la costruzione di un progetto della sinistra non chiuso, non risolto in sé, ma aperto a tutte le forze democratiche; dall'altro è possibile, dentro la politica di unità nazionale, che avvenga l'unità a sinistra, sfidando la DC a misurarsi con i problemi della trasformazione. In quest'ambito esiste un problema di ricerca comune tra i due grandi partiti della sinistra italiana, a partire dalle questioni dell'economia, del rapporto tra mercato e programmazione, tra democrazia e socialismo. Questa ricerca unitaria, in particolare, deve rivolgersi ad un aspetto decisivo della crisi italiana: la questione del Mezzogiorno.

Nel sud siamo in presenza di difficoltà serie, che si manifestano anche nei nostri collegamenti politici, mentre i



re noi a subire le iniziative delle altre forze politiche.

Per un maggiore coinvolgimento dei lavoratori sono necessari un confronto più stretto con le istituzioni, nuovi strumenti di partecipazione e controllo a livello di impresa. Questi strumenti, quali le conferenze di produzione, sono stati molto positivi là dove sono stati realizzati. Nella mia fabbrica si è andati al di là della conferenza di produzione, si è costituito anche il comitato di gestione, ma poi non si sono avute iniziative ulteriori.

## Armando Cossutta

Ciò che è oggi in discussione — ha detto il compagno Armando Cossutta — è la politica di solidarietà democratica: la sua concezione, la sua interpretazione, la sua realizzazione e il ruolo che in essa vi hanno esercitato i comunisti. La politica di solidarietà non è stata intesa da noi come uno stato di necessità, ma come una scelta di carattere strategico. Ne riaffermiamo la validità, indipendentemente dalla nostra collocazione parlamentare, ieri nelle maggioranze, oggi all'opposizione. Le formule di governo e di maggioranza possono mutare, ma non mutano le caratteristiche della nostra azione, perché, anche all'opposizione, il PCI può contribuire ad una politica di solidarietà. Non perché il PCI non voglia governare, come non altri che non vogliono la nostra partecipazione direttamente al governo del Paese. Noi non ci sottraiamo alle nostre responsabilità, come abbiamo dimostrato nelle Regioni e nei Comuni dove, dopo il 15 giugno, i comunisti sono stati chiamati, e i socialisti e altre forze di sinistra, a dirigere sei Regioni, le più grandi di città e oltre 2.600 Comuni.

## Lucetta Dellaglio

operaia Carlo Erba  
Milano

I lavoratori sono molto attenti agli sviluppi della situazione politica — ha detto Lucetta Dellaglio — e non sempre fiduciosi di trovare una risposta reale ai problemi concreti, la cui soluzione è ancora strettamente legata alle contraddizioni e alle resistenze che si incontrano da parte di alcune forze politiche, in particolare della DC e delle forze padronali (come testimonia la netta chiusura della Confindustria sui rinnovi contrattuali). Ma è doveroso anche fare una riflessione su come noi comunisti ci siamo mossi.

Le elezioni del '76 hanno portato a un rafforzamento della sinistra, in particolare del nostro partito, e c'è stata forse l'illusione che questo fosse sufficiente per condizionare la DC e avviare un processo di cambiamento del Paese. Vi è stata allora una sorta di delega al partito a livello istituzionale. La presenza del partito nella maggioranza ha avviato un processo reale di rinnovamento, ha permesso di approvare importanti e significative leggi. Si è, forse, persa però la capacità di immediatezza a rimuovere gli ostacoli che si frapponessero ad una corretta gestione e ad una piena applicazione di quanto abbiamo conquistato.

L'uscita del nostro partito dalla maggioranza di governo se non sarà sorretta da un profondo coinvolgimento delle masse popolari rischia di diventare un fattore di debolezza, con il pericolo di esse-

## «Sul tema donna molte novità»

Parlando con alcune ragazze nella platea - I ricordi e i giudizi delle «tessere antiche»

ROMA — *Acera detto Berlinguer nel suo rapporto: «Bisogna uscire dal vecchio schema che influenzò anche il pensiero e l'azione di grandi rivoluzionari di ogni tempo, secondo cui prima si deve fare la rivoluzione sociale e poi si risolverà la questione femminile. Non deve più essere così: il processo della rivoluzione sociale e quello della liberazione della donna devono procedere di pari passo». E' la frase che mi ripetono tutte le compagne: «E' una frase di una giovinezza che discute in mezzo a un crochich durante un intervallo — esprime il senso dei nuovi accenti e del particolare «taglio» culturale che nel rapporto viene oggi dato al problema donna, anche rispetto alle Tesi. Molte di queste delegate dicono di avere tirato un sospiro di soddisfazione e di sollievo: «Magari si parlasse sempre così nelle Federazioni».*

*Dice Adele Denti, responsabile femminile a Reggio Emilia: «Nella relazione si è collocata la questione femminile come un punto centrale del problema delle alleanze e non, come avveniva nel passato, in un capitolo a parte. Del resto già nelle Tesi avevamo fatto questa svolta. Di emancipazione e liberazione si parla finalmente — come una traccia continua — in capitoli diversi. Ma la questione — dice ancora Adele Denti — è dello scarto che ancora esiste, con i comportamenti concreti: e non penso solo*

*alla realtà del partito, penso al movimento operaio, alla mentalità ancora diffusa nel movimento operaio».*

*C'è il vicino Nara Berti, una giovane studentessa bolognese, dirigente della FGCI: «E' c'è di più. Se non si colmano presto alcuni ritardi, alcune lacune — penso anche al problema dei servizi dell'occupazione, non solo alle questioni di sovrastruttura — rischiamo di perdere un altro autobus: i movimenti delle donne attraverso una fase di crisi che è di crescita, secondo me. Si tratta di dare più ampio fondamento a un nuovo movimento nel paese: e noi non possiamo restare indietro, dobbiamo essere».*

*Si parla anche di altri aspetti del rapporto. Adele Denti pensa che, anche per quanto riguarda altri temi, il discorso di Berlinguer è più avanzato — dice — rispetto a certi atteggiamenti nelle federazioni. Per esempio, l'affermazione dell'«springing» — sul piano internazionale — della non ingerenza e, tanto più, del non intervento: «Certo, questo partito di oggi è fatto largamente di quadri che proprio nella lotta per il Vietnam hanno cominciato la loro militanza politica. Ma argomenti come quelli usati da Berlinguer, indubbiamente, trovano ancora troppe resistenze, e anche fra i più giovani».*

*I giovani appaiono: «Secondo me — dice Nara — su questo tema Berlinguer ha*

*detto qualcosa di più delle Tesi, specie per quanto riguarda la crisi dei valori, l'ondata di irrazionalismo. Mi sembra invece che sia rimasta un po' offuscata (forse era nella parte che non è stata detta, io il rapporto intero non l'ho letto ancora) la questione delle condizioni sociali, specie al Sud, che sono a monte di molti comportamenti dei giovani». Dice proprio «a monte» e chiedo che cosa pensa della parte che Berlinguer ha dedicato ai temi del linguaggio: «E' giusto quello che ha detto. Ma bisognerebbe capire perché quei linguaggi di gergo — sono tanto diffusi: qui ci sono responsabilità, secondo me, del tipo di scolarizzazione di massa che si è avuto in Italia».*

*Ci sono in grandissima maggioranza giovani e giovanissimi, in questa grande platea che riflettori a luce azzurrina, accente, fanno sembrare un set cinematografico. Ma ci sono, proprio in fondo, su una pedana quadrata appena un po' rialzata dal suolo, i veterani, le vecchie glorie, la storia vissuta di questo partito che ha 58 anni di vita.*

*Parlo con una vecchia ma saldissima «bandiera» romana, Roberto Forti, che fu anche responsabile in Roma occupata delle otto zone in quadrato appena un po' rialzata dal suolo, i veterani, le vecchie glorie, la storia vissuta di questo partito che ha 58 anni di vita.*

*Forti preparò — con lo aiuto di pescatori compagni — la pianta topografica della zona in cui doveva avvenire — e avvenne poi — lo sbarco di Anzio, con segnati i campi minati. Finì, in seguito, a Mauthausen e fu fra i pochi superstiti: pesava, alla fine, 32 chili. Alessandro Lucarelli porta a schiena dritta i suoi*

*78 anni. E' di Urbino ma era operaio a Genova quando — lui, iscritto dal '21 — fu preso nella retata del '27: nove anni di condanna, cinque scontati. Poi l'emigrazione in Francia, il ritorno in Italia nel '43, con i GAP a Genova, ferito (cinque mesi in ospedale) e catturato dai fascisti che piantonarono la sua stanza, liberato da un'azione gappista. Che cosa pensano del Congresso, del rapporto di Berlinguer, del partito di oggi? Novità? certo ce ne sono, dicono, «ma stiamo attenti: perché certe cose come l'autonomia delle vie al socialismo, le abbiamo dette tanto tempo fa. Con Gramsci, con Togliatti, con Longo e oggi, naturalmente, le sviluppiamo in condizioni storiche diverse».*

*Ecco il punto — dice Lucarelli — non avere dogmi. Mi è piaciuta la parte sul Lenin, e del resto proprio Marx ha abolito i dogmi, guai a creare gabbie ideologiche, come ha detto Berlinguer». «E senza rinnegare niente, perché è tutto patrimonio nostro», aggiunge Forti. Come si trovano nel partito di oggi? «Molto diverso? «Il partito è cambiato, e noi non fossimo così. Ai tempi nostri, certo, la vita era più dura, la disciplina nella clandestinità, l'attaccamento. Ma erano altre condizioni e questi giovani sono bravi, possiamo fidarci».*

Ugo Baduel

(continua a pag. 8)











Il significato del bilancio '79 della Regione

Le ragioni e la forza di un documento nato dal confronto

Un documento importante. Per « farlo », per mettere nero su bianco, si è lavorato sodo. Come per esperti di uffici studi, per politici di professione...

spazi a « voli pindarici », a quadri belli, ma astratti, a « speculazioni » di sorta. D'altra parte, non erano certo queste le intenzioni di alcuno.

presenza delle istituzioni, nella solidarietà di fondo tra le forze che hanno in mano le sorti del Paese, un elemento chiave per rovesciare i meccanismi della crisi.

Non è un « libro dei sogni »

Proprio per questo il bilancio '79 della Regione — approvato in consiglio mercoledì scorso, con l'astensione di — può essere definito un documento « forte ».

« Leggi per le procedure di spesa in agricoltura », « quadro di riferimento economico-territoriale », « leggi per l'accelerazione delle procedure di spesa ».

La posta in gioco è alta: non si può pensare di trovare, magari per adesso, soluzioni rabberzate; bisogna lavorare perché si costruisca una struttura seria ed alta-

I problemi legati alla creazione dell'ateneo

L'università a Viterbo: un'altra carta da giocare per lo sviluppo

4 i corsi di laurea: agraria, chimica, conservazione beni culturali e lingue

Viterbo diventa sede di una università di Stato. Un nuovo punto di riferimento per una provincia segnata da trasformazioni profonde e comples-

to dalla Regione e dalle Comunità Montane, dell'agricoltura e delle industrie di trasformazione dei prodotti agricol-

« Come comunisti — dice la compagna Angela Giovagnoli, deputato — non ci siamo accodati rivendicazioni comunitarie e ci siamo battuti per dare a Viterbo una qualsiasi università, magari con le facoltà più in-

I problemi che ora si pongono sono grandi. Come scegliere l'università? Quali servizi creare? Come si realizzerà l'università nel concreto? Nella legge si parla di

Le iniziative proseguiranno fino a martedì

Incontri nelle circoscrizioni con gli invitati al congresso

Domani i compagni vietnamiti a Civitavecchia - Delegazione del PCUS alla sezione Nuova Magliana - Le assemblee con i delegati italiani

Proseguono in tutti i quartieri gli incontri dei comunisti e dei democratici romani con i numerosi invitati e delegati italiani e stranieri presenti ai lavori del XV congresso del partito.

contro con i rappresentanti del partito antifascista cileni. X Circo-scrizione (Sez. Romanina): incontro con i delegati della Calabria. XI Circo-scrizione (Sez. Garbatella): incontro con i rappresentanti dell'Eda (Grecia) e del partito rivoluzionario somalo.

Nuova Agricoltura): incontro con i delegati della Sicilia. XIII Circo-scrizione (Sez. Nuova Ostia): incontro con i delegati della Sardegna. XIV XV Circo-scrizione (Sez. Nuova Magliana): incontro con i rappresentanti del partito comunista dell'Unione Sovietica.

DIRETTA DI VIDEOUNO PER IL CONGRESSO
Anche oggi «Video Uno» (canale 39) manderà in onda la diretta dal Palazzo dello Sport dove si svolgono i lavori del XV congresso del PCI.

Zona Civitavecchia (Sez. Civitavecchia): incontro con i rappresentanti del partito comunista del Vietnam e del partito comunista portoghese. Zona Collaterra (Sez. Colferro): incontro con i rappresentanti del MPL dell'Angola e del Partito democratico popolare della Corea.

Questo particolare ha fatto presumere, in un primo momento, che i due attivisti volessero sequestrare il professionista. Ma dalle indagini successive, condotte dal dottor Carnevale, della mobile, questa ipotesi risulterebbe meno fondata.

Professionista ottantenne aggredito nella sua abitazione

Un anziano professionista, Salvatore Salvo di 80 anni, revisore dei conti dell'ENEL, è stato aggredito nelle prime ore della mattina da due sconosciuti nella sua villa in via Forlì 12, nel quartiere Nobile. Il professor Salvo era appena uscito di casa quando è stato aggredito da due giovani che lo hanno colpito a pugni. Nonostante l'età ha reagito colpendo a sua volta con un pugno i suoi aggressori.

Daniela Corbucci

Il contributo della coop Nova alla rinascita di palazzo Falconieri

Con il concerto che ha definitivamente riaperto al pubblico lo storico palazzo Falconieri, a via Giulia, l'accademia d'Inghiera ha ripreso la sua attività culturale. E, finalmente, l'antico palazzo borrominiano tornerà a vivere.



Martedì giornata di lotta dei braccianti

Martedì giornata di lotta nella regione dei braccianti. I sindacati hanno indetto tre assemblee che si svolgeranno a Torre in Pietra (dove confluiranno anche i lavoratori della Maccarese), a Prima Porta e a Montalto di Castro.

Advertisement for Crosati auto featuring the A112 model. It lists features like 'prezzo invariato', 'ampie facilitazioni', and 'pronta consegna'. It also includes the Lancia logo and contact information: 'viale mazzini 5 • 384841 via tuscolana 160 • 7856251'.

Large advertisement for MAS clothing store. It features the headline 'ECCEZIONALE AVVENIMENTO A ROMA' and 'CONTINUA in Aprile la VENDITA TOTALE DI TUTTE LE MERCI'. It lists various clothing items like 'CONFEZIONI - VESTITI UOMO', 'CAMICIE - MAGLIERIA', 'BIANCHERIA', and 'CONFEZIONI PELLE' with their respective prices. It also includes a section for 'NON SI VENDE AI GROSSISTI' and 'OFFERTISSIMA: Montoni con pelliccia da L. 120.000 ridotti a L. 49.000!'.



Le polemiche sugli interventi a Pietralata

IACP e restauri: non si tratta solo di problemi edilizi

Troppo spesso il vecchio meccanismo degli appalti intralcia i compiti dell'istituto

Mi sembra opportuno tentare alcune valutazioni organiche sul valore e sui limiti degli interventi che l'IACP della provincia di Roma sta attuando...

ne del cantiere Ci si è trovati perciò a fronteggiare la necessità di un intervento che è culturalmente nuovo per il nostro paese...

Questo meccanismo ha permesso di superare nei fatti le inerzie burocratiche che tradizionalmente paralizzano gli enti di gestione...

E' chiaro che in una situazione del genere si possono essere verificati tentativi illeciti a carattere speculativo (ad esempio la pratica del sub-appalti che veniva denunciata nell'articolo apparso sull'Unità di venerdì scorso)...

In primo luogo l'inadeguatezza delle attuali strutture dell'IACP che, dopo decenni di gestione clientelare-assistenziale a fini elettorali, risultano costruite su esigenze prevalentemente amministrative...

La prima riguarda per così dire, l'equivoco culturale che è presente anche ai livelli più alti del dibattito specifico su questi problemi...

Si tratta in sostanza di comprendere che i compiti attribuiti all'IACP dalle varie leggi recentemente approvate (513, piano decennale ecc.) devono essere affrontati non in un quadro di vaghezza ma allo stato dei fatti (impossibile) autarchia tecnico-operativa dell'istituto...

La seconda coinvolge una riflessione sul ruolo di informazione e di orientamento politico-culturale che un partito come il nostro deve avere intorno a questi problemi nei confronti dell'opinione pubblica...

In secondo luogo la totale impreparazione della struttura imprenditoriale-produttiva nel far fronte a domande di carattere qualitativo e quantitativo diverse da quelle dei tradizionali canali speculativi...

Bisogna responsabilizzare i cittadini, far loro capire che è fondamentale la partecipazione e il controllo di massa affinché i limiti e le tragedie vengano superati...

Sergio Petruccioli (architetto)

Assemblea di condanna stamattina in sezione alle 10,30

Assalto squadrista contro la sede PCI di Cavalleggeri

Arrestato, poco prima, il figlio di un redattore del «Secolo» - Altri fascisti in carcere ieri mattina - Liberi gli aggressori di un agente di PS

Un attentato incendiario è stato compiuto, ieri sera, contro la sezione del PCI di Cavalleggeri. Due persone, a bordo di una vespa hanno lanciato alcune bottiglie incendiarie contro i locali della sede del nostro partito...

Un agente di PS Domenico Macchia in via Ottaviano non è stato messi in libertà provvisoria.

RIVENDICATO L'ATTENTATO CONTRO ROBERTO UGOLINI. E' stato rivendicato da un sconosciuto gruppo fascista l'attentato di venerdì contro il giovane militante di «Lotta continua» Roberto Ugolini...



Il servizio più rapido per la ricerca della casa, il più completo e adatto, per offrirti una casa nelle più diverse zone di Roma e condizioni di affitto ad ufficio.

- monocamere TRIONFALE - Via M. Pedercoli Danelli 25 (libero) L. 20.500.000 PRATI - Via Dardanelli, 37 (libero - restaurato) L. 17.800.000 NOMENTANO Via Val D'Aosta, 82 (libero) L. 20.800.000 PRATI Via Faa di Bruno 79 (libero - ristrutturato) L. 23.000.000 bicamere CASILINA - Via Cornelio Silensino 36 (libero) L. 28.000.000 BRAVETTA Via dei Bichi, 4 (libero) L. 27.000.000 AURELIO Piazza Pio IX - Via dei Savarelli 8 (libero) costr. 1973 L. 38.000.000 TORREVECCHIA - Via Viera de Ricci 15 (libero) L. 24.000.000 PRATI - Via R. Grazioli Lente 70 (libero) L. 29.300.000 PIAZZA RAQUA-APPIO Via Verbania 8 (libero) L. 24.000.000 PRENESTINO - Via Amico da Venafro 14 (affittato) L. 10.500.000 MONTEVERDE NUOVO - Via di Monteverde 35 (libero ristrutturato mq 75) con giardino e posto auto L. 45.000.000 VIALE VATICANO 45a (libero restaurato) L. 30.000.000 TRIONFALE - OTTAVIA Via Narducci (libero) collegatissimo centro nuova costruzione L. 18.900.000

SPAZIO RISERVATO A TE Se hai una o più case da vendere ci occupiamo noi del tuo problema. Telefona al 6511 e questo spazio sarà a tua disposizione. Vendere casa è il nostro mestiere.

- tricamere TIBURTINO - Via Del Sabelli, 88 (affittato) L. 15.900.000 BOCCAIA Via Ennio Bonifazi 54 (libero) L. 33.000.000 TORREVECCHIA - Via Bernardino Spada (libero) costr. 1978 L. 35.000.000 BOCCAIA - Via Mattei Battistini 468 (libero) L. 32.000.000 CASILINA TRIONFALE - Via Trionfale 13888 Salotino, 2 camere, bagno, cucina, balconi, posto auto (libero) L. 43.000.000 MAGLIANA - Via dell'Imbruneta 28 3 camera, cucina, bagno, ripostiglio, balconi (libero) L. 35.000.000 BOCCAIA - Via dei Monti di Primavera 153 (affittato) L. 18.500.000 PRENESTINO - Via Ainaldi di S. Marzano 39 (libero) L. 32.900.000 altri tagli PIAZZA ANNIBALIANO - Viale Eritrea 43 4 camera, cucina, bagno (libero) L. 38.900.000 5 camera, cucina, bagno (libero) L. 44.300.000 eventualmente abbinabili

Promo 6511 tel. 6511 via del teatro valle 53/b

LOLA BOUTIQUE CAMPO DE' FIORI La crisi vi sveste, LOLA vi riveste. Abiti vari L. 10.000 gonna folk L. 7.500 Via dei Baullari, 133-134

COOPERATIVA ROMANA PITTORI S. R. L. Via di Grottaferrata, 115 - Tel. 7665120 Esegue lavori di manutenzione, tinteggiatura e verniciatura civili e industriali

VENDESI APPARTAMENTO se questo e' il PROBLEMA la SOLUZIONE si chiama... che, oltre ad avere una vastissima clientela \* FINANZIA \* SELEZIONA \* VENDE IN 15 GIORNI quindì ROMA Via Fonte del Fauno 15 - 573317

UNICA ED IRREPETIBILE VIA FLAMINIA N°354 Tra Piazza del Popolo e Ponte Milvio. I vostri risparmi al sicuro con un investimento che non vi tradirà nel tempo. In una palazzina di soli quattro piani più attico dotata di ascensore, riscaldamento e servizio di portineria, vendiamo appartamenti affittati di ampie metrature disponibili su tutti i piani. 50% contanti - 50% mutuo finanziario del 60% annuo. INFORMAZIONI E VENDITE ESCLUSIVAMENTE NEI NOSTRI UFFICI DI ROMA CORSO D'ITALIA, 39

status VACANZE FELICI L'ESPERIENZA DI VIAGGIARE

per la vostra famiglia... SIMCA 1307 £. 5.200.000 IVA e trasporto compresi. 1294 cc., cinture di sicurezza, lunotto termico, 5 porte, 15 Km. litro. 36 mesi senza cambiali CONSEGNA IMMEDIATA. AUTODARDO LA CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA AI PRATI FISCALI. SEDE CENTRALE: Via dei Prati Fiscali 232-234 - Tel. 8125431



ANTEPRIMA TV

Tutti detectives in casa senza l'aiuto di Maigret

Nuova serie di «gialli» - Terminano i «Racconti fantastici»



Lorenza Guerrieri e Maria Grazia Grassini in una scena di «Fermate il colpevole»

Il commissario Selvaggi non ha neppure finito di stilare - quasi così per gioco - il rapporto ai superiori sulla caserma di morti ammazzati nella provincia abruzzese...

Perché, e qui sta il bello, non ci sarà né Giuseppe Selvaggi, commissario, né Ezechiele Sheridan, tenente, a togliere le castagne dal fuoco...

Ma di che ci parleranno questa volta i due re del brivido all'italiana? Dieci storie che partono dalle fatidiche patrie risorgimentali per fare l'Italia unita...

Ma chi ha frequentato questo singolare mercato? Non a caso la scorsa settimana data alla casa, sono venuti in tanti...

Alora i dodicimila emi (romani, assiri, fenici, egizi, etc.), i giaculatori sbalati, i carretti, le trombe e le fanfare...

Parliamo di David Riondino, curioso nome per un'ancora più curiosa miscela musicale che, resa inoffensiva dalla disattenzione generale...

Se il rock si porta dietro qualche idea il cantautore ha fatto da «spalla» a De André nella sua recente tournée...

ROMA - Di lui si sa ben poco: l'unico momento di celebrità l'aveva strappato gli anni '60...

L'intelaiatura musicale, ormai d'obbligo, è rigidamente rockeggiante, ma il robusto sostegno fornito da Di Giacomo e da Divyas (della PPM) danno ai brani un'efficacia che non guasta...

Certo, qua e là affiora l'immane tendenza a ridere su tutto - su l'esultante che si getta o sul verso della «diversità» - quasi il gusto di chi, scendendosi troppo sul serio prima, ha bisogno ora di sbuffeggiare un po'...

abbonatevi a donne e politica

mi. an.

LIRICA - La stagione di primavera a Genova

Fidelio si traveste e ritorna Leonora

La celebrazione degli ideali etico-politici dell'opera, staccando dalla scena precedente, facendolo svolgere non nel carcere fiorentino, ma all'aperto, nel cortile della fortezza...

Nell'esecuzione musicale il punto di forza era la solida e intelligente direzione di Carlo Melles, che ha retto le fila dello spettacolo pur trovandosi in condizioni fisiche precarie...

Una singolare asta a Roma

ROMA - Il cinema in pezzi: così potrebbe essere definita la scorsa settimana data alla casa, sono venuti in tanti...

Se il rock si porta dietro qualche idea il cantautore ha fatto da «spalla» a De André nella sua recente tournée...

ROMA - Di lui si sa ben poco: l'unico momento di celebrità l'aveva strappato gli anni '60...

L'intelaiatura musicale, ormai d'obbligo, è rigidamente rockeggiante, ma il robusto sostegno fornito da Di Giacomo e da Divyas...

Certo, qua e là affiora l'immane tendenza a ridere su tutto - su l'esultante che si getta o sul verso della «diversità» - quasi il gusto di chi, scendendosi troppo sul serio prima, ha bisogno ora di sbuffeggiare un po'...

abbonatevi a donne e politica

mi. an.

Formula di successo dell'Art Ensemble di Chicago

ROMA - Dopo il travagliatissimo concerto all'Università, l'Art Ensemble di Chicago è riuscito a produrre la sua seconda performance romana in un'atmosfera degnamente più distesa...

Anche stavolta un afflusso di pubblico davvero incredibile, e spettatori paganti rimasti fuori dal teatro letteralmente stipato...

Le solite declive di tamburi, flauti, fischi e campanelli sofflati o percossi con la solita apparenza casualità...

Rimangono una sigla di successo - Art Ensemble di Chicago - e cinque grandi musicisti che probabilmente, in contesti diversi, sarebbero capaci di esprimere ancora cose notevoli...

Documentario FILS

Quale collocazione sindacale per autori e registi?

ROMA - Qualche settimana fa si sono svolte presso la FILS-CGIL le elezioni del consiglio dei delegati delle troupe cinematografiche...

Inoltre, mentre ribadisce l'impegno a consolidare e a estendere i rapporti intellettuali con tutte le forze intellettuali, il sindacato dello spettacolo della CGIL ritiene che il contributo alla lotta per la riforma dell'intero settore debba esprimersi nella più assoluta distinzione dei ruoli...

abbonatevi a donne e politica

mi. an.

CINEMAPRIME

Una love story tutta canterina

TU ACCENDI LA MIA VITA - Regista, produttore, sceneggiatore e autore delle musiche: Joseph Brooks...

Lori è una dolce fanciulla americana che cela dietro una timida facciata grintose velleità...

Qualche tempo dopo, Lori incontra nuovamente Chris nelle vesti di regista, in una sala d'incisione, e prenderà tre piccioni con una fava alla faccia del proverbio...

Rapina al treno con britannica eleganza

1855: LA GRANDE RAPINA AL TRENO - Regista e soggetto: Michael Crichton...

colpo con il furto con destrezza delle quattro chiavi e il relativo coinvolgimento di molti caratteristici comprimari...

Lo spettacolo, è ineguabile, c'è la sola preparazione del

Dall'universo la risposta alla più antica domanda dell'uomo?

Fred Hoyle e Chandra Wickramasinghe

LA NUVOLE DELLA VITA

Com'è cominciata la vita sulla Terra? Interpretando con rigore scientifico i segnali di vita rintracciati nel cosmo...

MONDADORI

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI CALCOLO ELETTRONICO DELL'ITALIA NORD-ORIENTALE

CINECA

Avviso di concorsi

PROGRAMMI TV

- Rete 1
11 MESSA - Dalla Chiesa di S. Giovanni in Persiceto (Bologna)
11:55 RACCONTI FANTASTICI (C) - «La caduta di casa Usher»...

- Rete 2
12:30 QUI CARTONI ANIMATI (C)
13:00 TQZ - ORE TREDECIME (C)
13:30 L'ALTRA DOMENICA (C) - Presentata da Renzo Arbore...

OGGI VEDREMO

Storia di un italiano (Rete due, ore 20,40)
L'odissea dell'italiano medio cominciata agli inizi del secolo giunge con la terza puntata...

TG 2 - Dossier

Non più piombo ma raggi laser. Di questa strana sostituzione si occupa stasera il «documento della settimana» a cura di Ennio Mastroianni...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 8, 10, 10, 13, 17, 30, 19, 21, 23 e Risveglio musicale: 8,30...

Il regista Ettore Scola trionfa a Parigi con un film del '72

PARIGI - La più bella serata della mia vita, il film girato nel 1972 da Ettore Scola e attualmente proiettato in nove cinematografi parigini...

Radio 3
GIORNALI RADIO: 8,45, 9,30, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45, 20,45, 22,35 e Preludio: 7...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,28, 18,30, 19,30, 22,30 e Un altro giorno musicale: 7,55...







Diventa sempre più pericoloso viaggiare con il «metrò» a New York

NEW YORK — Un tempo la metropolitana di New York, che si snoda per 370 chilometri nel sottosuolo...

Martedì le prime elezioni amministrative

Dopo cinquant'anni tornano in Spagna sindaci democratici

Le maggiori città potrebbero avere maggioranze di sinistra - Una campagna elettorale povera di mezzi un mese dopo la consultazione politica generale

Il 26 aprile - ad un mese, quindi, dalle elezioni politiche - gli spagnoli torneranno a votare per eleggere le amministrazioni comunali.

Le dai partiti di sinistra: e ci si riferisce a Barcellona ed ai comuni industriali della Catalogna, a Siviglia ed ai più grandi centri dell'Andalusia...

Nonostante le prospettive e l'importanza che possono avere i risultati, la campagna elettorale è stata povera di iniziative e povera di mezzi.

Questa massiccia presenza dell'Unione di Centro non deve però essere confusa con una capillare organizzazione politica: è piuttosto una capillare organizzazione clientelare...

Governo

Nulla questo tentativo avrebbe dovuto essere condotto, per tre consecutivi insuccessi. E vi è stato, poi, il tentativo di rendere meno chiare le cose procurando al governo tripartito una maggioranza fittizia...

Chiaromonte

si, nel corso dei quali una sola cosa è rimasta invariante: il rifiuto della Dc ad ogni soluzione che potesse rappresentare un passo avanti e un garanzia sviluppo di quella politica di unità e solidarietà democratica...

Centrali

niche, lotta fra i paesi capitalistici per la conquista dei mercati, coalizione di interessi corporativi pro o contro la scelta nucleare, ecc.

Sottosegretari

ROMA — Il Consiglio dei Ministri ha nominato ieri sera l'on. Francesco Mazzola sottosegretario alla Presidenza del Consiglio affidandogli l'incarico di coordinamento «ai compiti del CESIS» (Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza).

Saranno aumentate le indennità per i militari addetti alle carceri

ROMA — Con alcune modifiche tecniche, che potranno essere rapidamente accolte alla Camera, la Commissione del Consiglio ha approvato, in sede deliberante, il disegno di legge che riorienta le indennità per il personale militare addetto agli stabilimenti militari di pena.

Fallito attentato al presidente del PC giapponese

TOKIO — E' stato compiuto ieri un attentato contro il presidente del presidium del CC del Partito comunista giapponese, compagno Kenji Miyamoto...

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 2 columns: City and Lottery Numbers. Includes BARI, CAGLIARI, FIRENZE, GENOVA, MILANO, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

ETTORE NESPOLI

Presidente provinciale dell'Associazione Inediti per il prosieguo politico e sindacale in famiglia lo ricorda ai compagni e sottoscrive L. 50.000 per l'Unità.

I soldati britannici ritirati da Malta

LA VALLETTA — L'ultimo soldato inglese ha lasciato ieri Malta, ponendo così fine ad una presenza militare che è durata 179 anni...



Dopo la uccisione del braccio destro del « leader » conservatore

Sdegno e tensione in Gran Bretagna per il mortale attentato ai Comuni

Dal nostro corrispondente LONDRA — La bomba ai Comuni, che ha ucciso un uomo di Stato e ferito gravemente un altro, ha scatenato un'ondata di sdegno e tensione in Gran Bretagna...

zione pubblica. La stampa londinese registrava ieri lo sdegno, la ferma condanna, la ribadita volontà di resistenza...

cordone sanitario a scopo precauzionale viene ora gettato nei centri urbani che si presumono più esposti al pericolo...

time, la famosa « sala del re » medievale. Nelle ultime settimane sono aumentati gli attentati che vanno sotto il nome dell'IRA...

Socialdemocratici di Bonn in visita oggi in Polonia

BONN — Oggi il ministro tedesco occidentale della giustizia, Hans-Joachim Vogel, inizierà una visita di più giorni in Polonia...

In una settimana 45 morti per scontri nel Nicaragua

MANAGUA — Il giornale « La Prensa » scrive che la violenza politica ha causato la morte di 45 persone da lunedì scorso nel Nicaragua...

Visentini: « Un errore rinviare le elezioni »

ROMA — Il problema di un eventuale scioglimento delle Camere e della convocazione dei comizi elettorali è emerso ieri con insistenza nelle prese di posizione di vari esponenti politici.

Antonio Bronda

zione e della geografia ormai quotidiana dell'intero paese.

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

Superati all'ultima momento i contrasti dei giorni scorsi

# I ministri arabi approvano a Baghdad misure di boicottaggio dell'Egitto

Il documento finale della conferenza precisa che sono stati decisi l'embargo delle forniture di petrolio, il ritiro immediato degli ambasciatori dal Cairo, il trasferimento della Lega araba a Tunisi

BAGHDAD — I ministri arabi degli Esteri e dell'Economia riuniti a Baghdad hanno deciso ieri il ritiro immediato dei loro ambasciatori al Cairo e raccomandato la rottura delle relazioni politiche e diplomatiche con il regime di Sadat nel giro di un mese, informa il comunicato finale della conferenza.

Tra le altre decisioni prese dalla conferenza figurano: — i paesi arabi cesseranno di fornire petrolio, «suoi derivati all'Egitto» ed attuano una serie di altre misure di boicottaggio economico;

— la continuazione dei rapporti con le società nazionali private (egiziane) che si impegnano a non lavorare con Israele;

L'agenzia irakena di informazioni precisa che Vasser Arafat, capo dell'OLP, ha formulato delle «riserve» su queste risoluzioni che, a suo avviso, non prevedono un boicottaggio degli Stati Uniti.

A queste decisioni, la conferenza è giunta dopo molte ore di discussioni, anche accese, e dopo un ulteriore rinvio a ieri della conclusione dei lavori (originariamente previsti per giovedì e poi slittata a venerdì) ed ha colto gli osservatori di sorpresa, dopo i profondi dissensi che si erano verificati nei giorni precedenti fra i Paesi del «fronte della fermezza» e i Paesi «moderati» («a cominciare dall'Arabia Saudita»).

Va ricordato che già da tempo Libia, Siria, Algeria e Sud Yemen hanno richiamato i loro ambasciatori, seguiti giorni fa dalla Giordania, mentre l'OLP ha deciso la chiusura del suo ufficio al Cairo.

Dal Cairo intanto si apprende che si è verificato un primo incidente con gli israeliani: un mercantile di Tel Aviv ha chiesto di transitare per il Canale di Suez e si è visto rifiutare il permesso. Si tratta del mercantile «Ashdod», proveniente dal Sud Africa e diretto ad Haifa.

L'Ente egiziano per il Canale non lo ha autorizzato a transitare per la via d'acqua: fonti dell'Ente hanno dichiarato di non avere ricevuto ancora istruzioni in proposito. Il trattato israelo-egiziano prevede l'uso del Canale da parte delle navi israeliane, ma — a quel che si sa — non precisa una data per la entrata in vigore di tale disposizione.

Va segnalato infine che il presidente dello Yemen del Sud, Abdul Fattah Ismail, ha dichiarato di avere informazioni secondo cui l'Egitto avrebbe inviato circa ottomila militari nell'Oman per ripianare il corpo di spedizione inviato dallo scia.

## Presentata una richiesta di grazia per Ali Bhutto



ISLAMABAD — Il «Partito del popolo pakistano» ha presentato un appello al presidente del paese, generale Zia-Ul-Haq, affinché venga commutata la condanna a morte pronunciata nei confronti del suo «leader», l'ex primo ministro pakistano Zulfikar Ali Bhutto.

Per la creazione di una «repubblica islamica»

# Continua il plebiscito a favore di Khomeini

Astenzioni tra le minoranze nazionali - Bazargan vota «sì» per la «repubblica democratica islamica» - La posizione dei laici e delle sinistre - Sintomi di involuzione?

Dal nostro inviato

TEHERAN — Mentre continua il plebiscito — Khomeini ha dichiarato che si potrà votare anche per un terzo giorno se sarà necessario — si delineano già differenziazioni anche tra coloro che hanno votato «sì» alla repubblica islamica.

Da Teheran giunge notizia che il Partito comunista ha deciso di conferire medaglie al valore ai soldati che hanno svolto un «servizio meritorio» nel recente «contrattacco autodifensivo» contro il Vietnam.

Perché allora, gli chiediamo, avete dato indicazioni per l'astensione, visto che sarà comunque difficile fare la conta di chi non andrà a votare? «Non è importante — risponde — la percentuale degli astenuti. E' importante aver affermato una posizione politica. Il fatto è che tutti gli iraniani hanno preso parte a questa rivoluzione, e quindi ogni opinione politica deve essere ascoltata. Per questo avevamo proposto, e proponiamo, per le future elezioni, che il loro svolgimento sia garantito da un consiglio di rappresentanti dei lavoratori, dei dipendenti pubblici, delle associazioni professionali e di ogni altro settore progressivo della società. Ma c'è un'altra cosa da non dimenticare: che tra coloro stessi che votano per la repubblica islamica ve ne sono molti che lo fanno perché pensano che essa sia l'espressione più alta della de-

moeranza, della giustizia sociale, della rinascita dell'Islam su un piano mondiale. Ma appunto questi sono i contenuti che non sono stati di scussi nel modo in cui si è giunti alla formulazione della domanda per il referendum.

Che il voto di fatto non sia segreto, ma per acclamazione, non rischia di limitare la ratifica della fine del vecchio regime? «No, non credo. Non credo neppure anzi che la non segretezza sia stata imposta di proposito. Piuttosto all'origine ci sono la fretta e l'impreparazione con cui si è giunti a questo referendum a poco più di 50 giorni dalla insurrezione. Più che una volontà di «forzare» ci vedrei elementi di ingenuità e di elusività alla democrazia. E' un errore che fecero, in buona fede, anche altri. A Mossadeq, costò molto caro. Avendo indetto un referendum per lo scioglimento del parlamento fedele allo scia e nuove elezioni. In una delle piazze di Teheran si votava per il sì, in un'altra per il no. Con un voto così palese prevalsero le

intimidazioni e la corruzione». Quanto al pericolo di una involuzione in senso totalitario del nuovo Iran? «Il pericolo del fascismo è sempre presente. Non solo qui, ma in tutte le parti del mondo. Ma qui qualcosa credo che abbiamo imparato: quel che possiamo fare per abbattere ogni forma di fascismo».

In realtà i sintomi di spinte all'involuzione ci sono. A tratti, come qualche settimana fa, sembrano prevalere. In altri momenti sono contrastati e respinti con maggiore o minore successo. Su questi sintomi, sulle vie da percorrere, sulle scelte di fondo che caratterizzeranno il nuovo Iran ci sono dibattito e differenziazioni tra gli stessi islamici, così come ci sono — bisogna aggiungere — divisioni tra le forze laiche e della sinistra. Ci sono conflitti tra i quadri del nuovo regime, come quello che ha portato alle dimissioni del ministro della Difesa, Ahmad Madani, e al passaggio del comando delle forze armate direttamente nelle mani di Bazargan.

In un appello a Waldheim

## Il Laos denuncia sconfinamenti cinesi

BANGKOK — In una lettera a Waldheim, il ministro degli Esteri del Laos, Khampay Boupha, ha accusato la Cina di avere ammassato parecchie divisioni lungo il confine e ha denunciato due sconfinamenti delle truppe cinesi. Il governo laotiano ha rivolto un appello al Segretario generale dell'ONU affinché «prenda misure adeguate per salvare la pace».

Da Pechino giunge notizia che il Partito comunista ha deciso di conferire medaglie al valore ai soldati che hanno svolto un «servizio meritorio» nel recente «contrattacco autodifensivo» contro il Vietnam.

Radio Mosca ha annunciato ieri che il Comitato esecutivo del Comcon ha invitato i paesi membri a prendere misure in vista di un aiuto urgente al popolo vietnamita ed ha esaminato la questione di un aiuto materiale alla Repubblica popolare del Kampuchea.

Ieri la Municipalità di Pechino ha approvato severe misure per «assicurare la tranquillità politica della capitale». Tali misure, in sei punti, prevedono il divieto di affiggere manifesti in luoghi pubblici «diversi da quelli designati» e proibiscono «totalmente» i manifesti, le scritte e qualsiasi tipo di pubblicazione che siano giudicati «contrari al socialismo, alla dittatura del proletariato, alla direzione del Partito comunista, al marxismo-leninismo-pensiero di Mao Tse-tun», oppure «che rivelino segreti dello stato e violino la Costituzione e la legge». Decisioni analoghe erano state prese una decina di giorni orsono dalla Municipalità di Shanghai.

SECONDO UN COMUNICATO DEL FRONTE DI LIBERAZIONE NAZIONALE DELL'UGANDA

## Idi Amin abbandonato dal suo ministro della Difesa

Un ammonimento del governo degli Stati Uniti alla Libia per un bombardamento in Tanzania

NAIROBI — Il ministro della Difesa dell'Uganda, generale Amelio Mondo, e le truppe a lui fedeli si sono schierate a fianco degli insorti ugandesi, appoggiati da forze armate della Tanzania, per rovesciare il regime di Idi Amin. Lo ha reso noto un comunicato del Fronte di Liberazione nazionale dell'Uganda, in cui si afferma che Amin ha perso il controllo delle città di Jinja, Tororo e Masindi.

Amin, in seguito a un bombardamento aereo in Tanzania che sarebbe stato effettuato da un aereo libico. Il governo della Tanzania aveva annunciato in precedenza che un aereo sudaiese libico, e precisamente un «Tupolev 22» di fabbricazione sovietica, aveva bombardato la città tanzaniana di Mwanza, sulla riva meridionale del lago Victoria. Il governo libico aveva rivolto nei giorni scorsi un ultimatum alla Tanzania perché ritirasse le sue truppe di invasione in Uganda minacciando, in caso

contrario, un intervento armato. Un portavoce del dipartimento di Stato americano, dopo la notizia del bombardamento libico in Tanzania, lo ha definito «un'azione irresponsabile». L'esito del bombardamento, tuttavia, secondo notizie provenienti da Dar Es Salaam, sarebbe stato assai deludente per i libici: la località colpita si trova in un parco nazionale e vi sarebbe stato un solo ferito, un guardiano della riserva naturale, mentre sarebbero state uccise sei gazzelle e un rinoceronte.

Secondo gli osservatori a Nairobi, le forze armate ugandesi ancora controllate da Idi Amin, disporrebbero di tre bombardieri «Tupolev 22» forniti dalla Libia e i cui piloti sono libici.

Il Fronte nazionale di liberazione dell'Uganda ha d'altra parte accusato ieri il Kenya di collaborare con i libici nel cercare di salvare il regime di Idi Amin. Un comunicato del Fronte afferma di aver appreso con sorpresa che tre aerei adibiti al trasporto di truppe libiche hanno fatto scalo recentemente all'aeroporto di Nairobi per rifornirsi di carburante prima di proseguire per l'Uganda.

**Dal 2 al 20 aprile**

# I Concessionari Renault vi invitano al grande Festival Renault 5

Un altro grande avvenimento, un'altra grande manifestazione, un'altra grande opportunità che tutti i Concessionari e Filiali della Renault hanno preparato per voi: il Festival Renault 5, che si svolgerà dal 2 al 20 aprile e avrà come protagonista la inimitabile «cittadina del mondo».

Voi sarete gli ospiti di questo Festival. Trovate tutte le versioni della gamma Renault 5 (850, TL 950, TS 1300, Alpine 1400, Automatica) e, per la prima volta in Italia, una splendida star: la nuova, fantastica Renault 5 «stile americano», battezzata Le Car perché unisce al gusto europeo lo stile tipicamente USA delle decorazioni e degli accessori.

La Renault 5 Le Car «stile americano» è disponibile in soli 2 mila esemplari personalizzati e numerati. Rispetto alle altre Renault 5, si distingue per... ma no, non parliamone adesso, meglio andare a scoprirlo di persona.

Ricordate: dal 2 al 20 aprile siete invitati al grande Festival Renault 5. Sarete i benvenuti presso ogni Concessionario Renault, che oltre alla Renault 5 «stile americano» vi riserva tante altre bellissime sorprese, offerte, regali, omaggi. Per tutti e senza alcun impegno.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf



**NUOVA RENAULT 5 LE CAR STILE AMERICANO**

- ✱ 30 viaggi gratis in USA con il supersonico Concorde
- ✱ Renault 5 «stile americano» in serie limitata e numerata
- ✱ vetture a prezzo bloccato
- ✱ anticipo da L. 250.000 più messa su strada
- ✱ speciali formule di pagamento Diac Italia-Credito Renault
- ✱ pronta consegna
- ✱ ritiro usato tuttemarche
- ✱ superequipaggiamento «S» a prezzo superconveniente
- ✱ scelta fra 6 versioni, dalla 850 alla Alpine 1400
- ✱ forcia Supercipa in omaggio al termine del test Renault 5

### Ieri trattative fino a tarda ora

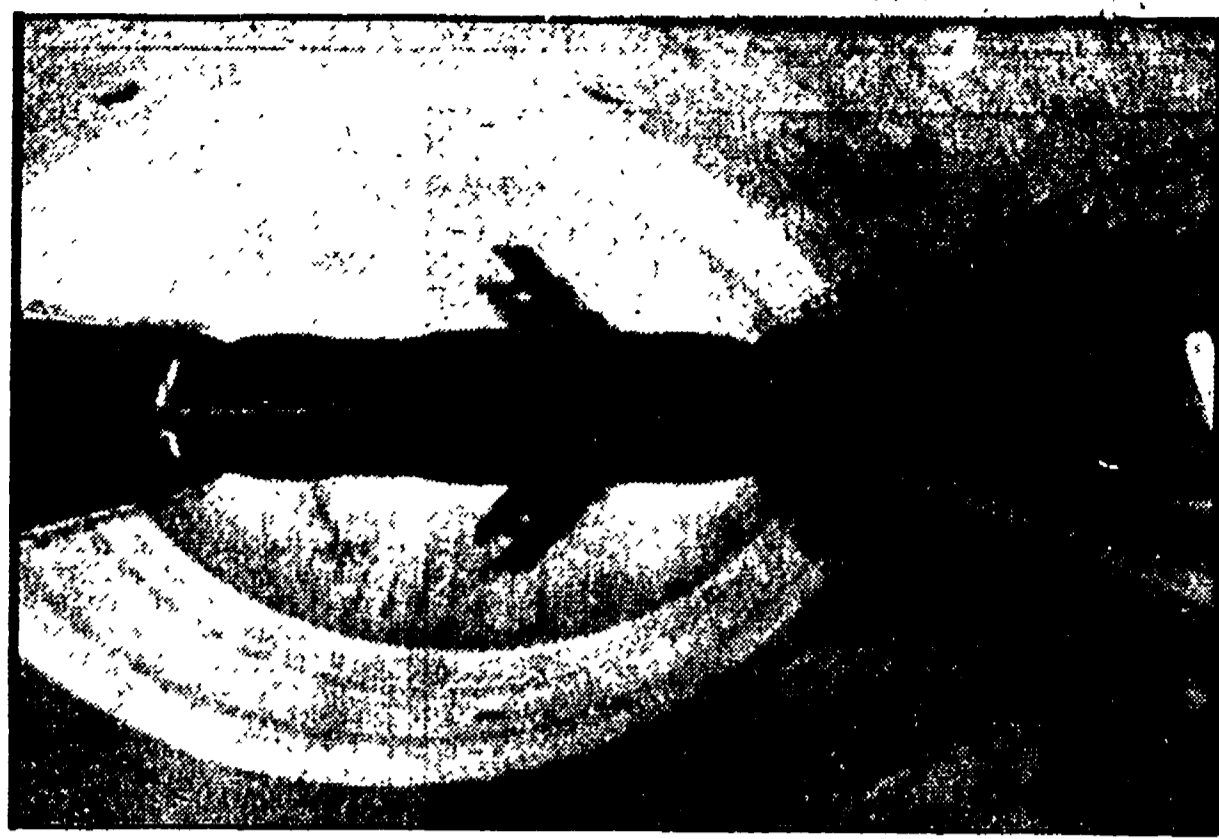
# Treni bloccati per lo sciopero dei ferrovieri

**Domani astensione dalle 11 alle 15 dei sindacati confederali - I punti della vertenza**

A meno di smentite dell'ultima ora, sembrano confermate le astensioni dal lavoro proclamate dai sindacati confederali dei ferrovieri. Domani in tutto il compartimento (regione Toscana e provincia della Spezia) lo sciopero avrà la durata di 4 ore, dalle 11 alle 15 per la circolazione dei treni, martedì due ore, al termine dell'orario giornaliero, per gli uffici e gli impianti fissi, mercoledì 4 ore, dalle 11 alle 15, per la circolazione dei treni. Un altro sciopero complementare di 24 ore è previsto nell'ultima decade di aprile.

Abbiamo parlato di smentite perché ieri pomeriggio presso la direzione nazionale delle ferrovie a Roma, le trattative tra i sindacati e la direzione erano terminate con un'intesa che prolunga sino a tarda ora. Sul tavolo erano le questioni più scottanti dell'intero comparto: i problemi di finanziamento; la riduzione della spesa; la mobilità nei centri maggiori; la localizzazione delle infrastrutture; la gestione del servizio ferroviario con i poli produttivi della regione; ristrutturazione dei servizi locali durante il periodo estivo.

In particolare la direzione ha pronunciato sui seguenti problemi: riassesto complessivo della rete ferroviaria regionale, con particolare riguardo alle linee secondarie ed ai problemi di mobilità nei centri maggiori; localizzazione delle infrastrutture; gestione del servizio ferroviario con i poli produttivi della regione; ristrutturazione dei servizi locali durante il periodo estivo.



# Riapre la «Costoli»

**Continua l'assemblea permanente di istruttori di nuoto e bagnini**

La piscina Costoli da oggi sarà riaperta. I ventisei dipendenti del Centro Turistico Sportivo, che da ieri, con lo scioglimento del «Centro», sono entrati a far parte dell'organico del Comune, torneranno al lavoro (mentre i 23 istruttori e i 2 assistenti bagnini proseguiranno l'assemblea permanente).

Comune non può spendere una lira in più rispetto al bilancio del «Centro» dello scorso anno. Per l'assunzione dei 25 istruttori e dei due assistenti bagnini il Comune avrebbe dovuto spendere 200 milioni all'anno. Allo stesso tempo il vice-sindaco e i due assessori hanno precisato che il Comune, con lo scioglimento del «Centro» non ha inteso licenziare gli istruttori e i bagnini. La proposta avanzata dalla Giunta è molto precisa in proposito: istruttori e bagnini, fino al completamento dei corsi nuoto (che si concluderanno a metà maggio) riceveranno lo stesso trattamento stabilito con il «Centro». Nel frattempo la Giunta cercherà di risolvere il problema in maniera tale da non lasciare nessuno senza lavoro.

# Lo scioglimento, come quello di altri enti, previsto dalla legge 382

# Da oggi passa alla Regione anche l'istituto per ciechi

Ci sono due posizioni: una (più diffusa) che prevede il superamento dell'istituto, l'altra (dell'Unione Italiana Ciechi) che vuol mantenere la situazione attuale - Un convegno sul problema

# Per gonfiare lo stipendio si scopre «megadirettore»

Con lo scioglimento dell'Istituto e il passaggio del «Vittorio Emanuele II» all'ente locale, il personale scolastico e del convitto auspica che abbiano finalmente termine quelle pratiche clientelari e personalistiche che hanno sempre caratterizzato la direzione dell'Istituto. L'ultima che è di questi giorni, vede impegnato il direttore professor Giancarlo Tonerini (capogruppo dc al Comune di Scarperia) a farsi attribuire mansioni mai svolte con l'unico scopo di avere un parametro più alto e quindi uno stipendio gonfiato. Sulla vicenda pubblicamente volentieri ha denunciato l'assemblea dell'Istituto.

In merito alla delibera commissariale n. 1512 del 19-2-1979 l'assemblea del personale dell'Istituto dei ciechi Vittorio Emanuele precisa quanto segue: «Nonostante ripetute richieste da parte delle organizzazioni sindacali, il commissario governativo prof. De Crignis, non ha ottemperato all'obbligo di sottoporre all'Albo le delibere da lui adottate. Questo fatto condanna una prassi ormai abituale all'interno di questo istituto, consistente nel violare il regolamento di servizio e nel non sottoporre all'Albo del personale le delibere da lui adottate. Questo fatto condanna una prassi ormai abituale all'interno di questo istituto, consistente nel violare il regolamento di servizio e nel non sottoporre all'Albo del personale le delibere da lui adottate».

La delibera n. 1512 del 19-2-1979, in materia di riassetto del personale dell'Istituto dei ciechi Vittorio Emanuele, prevede l'attribuzione di mansioni mai svolte con l'unico scopo di avere un parametro più alto e quindi uno stipendio gonfiato. Sulla vicenda pubblicamente volentieri ha denunciato l'assemblea dell'Istituto. In merito alla delibera commissariale n. 1512 del 19-2-1979 l'assemblea del personale dell'Istituto dei ciechi Vittorio Emanuele precisa quanto segue: «Nonostante ripetute richieste da parte delle organizzazioni sindacali, il commissario governativo prof. De Crignis, non ha ottemperato all'obbligo di sottoporre all'Albo le delibere da lui adottate. Questo fatto condanna una prassi ormai abituale all'interno di questo istituto, consistente nel violare il regolamento di servizio e nel non sottoporre all'Albo del personale le delibere da lui adottate».

# Prende il via il nuovo servizio di raccolta

# Dal 12 in alcune strade i cassonetti dell'Asnu

Il nuovo metodo dà maggiori garanzie igieniche ai cittadini - Aumenterà la produttività - Chiesta la collaborazione degli utenti

Dal 12 aprile i sacchetti di plastica per la raccolta dei rifiuti domestici compariranno da alcune strade dei quartieri 4 e 5, per lasciare il posto a cassonetti molto più igienici e più funzionali a tutto il servizio. I cittadini, per esempio, avranno la possibilità di depositare dentro i cassonetti i rifiuti a tutte le ore, evitando lo sgradevole spettacolo delle strade costellate di mucchi di rifiuti. Il nuovo sistema, inoltre, rappresenta una sicura difesa dal razzolamento dei rifiuti da parte dei cani, gatti e topi.

I cassonetti sono grossi contenitori, di circa 1.300 litri di capacità, muniti di coperchio a cui apertura avviene attraverso dei pedali o con delle maniglie. Verranno sistemati in strada di uno per ogni 35 utenti. L'igiene verrà garantita con accurate disinfezioni e lavaggi. Sarà apposto il camion addetto alla svuotatura a provvedere, mediante un congegno, a dimettere un liquido disinfettante all'interno del recipiente. Un altro speciale camion, con scadenza ciclica, fornito di una attrezzatura modernissima, penserà al lavaggio dei cassonetti, attraverso getti di acqua ad alta pressione.

# DUE IMMOBILI OCCUPATI DA SENZATEFTE

**FIRENZE** - Nuove occupazioni di case nella giornata di ieri. Ancora in via dei Servi accanto all'immobile occupato tre settimane fa. Si tratta di un edificio a tre piani con stanze molto grandi; vi hanno preso posto quattro famiglie. Un altro immobile è stato occupato in via dei Servi al n. 29; sono quattro appartamenti. Le occupazioni sono state promosse dall'Unione inquilini.

# Critiche della FLM

# Che cosa nascondono le cifre della SIP

Secondo i sindacati non esiste una politica aziendale - Iniziative di lotta negli appalti

«Non è tutto oro quello che luccica». Sembra questo il detto che i sindacati vogliono affibbiare alla SIP. Infatti, a giudizio dei rappresentanti della FLM provinciale — che ieri hanno tenuto una conferenza stampa — le cifre del consuntivo e dei programmi per il '79 non sono seguite da una valutazione sulla politica della società. Ciò può dare luogo ad un equivoco di fondo: cioè che un aumento del capitale investito significhi l'esistenza di una politica industriale.

«Non è così — hanno sottolineato i rappresentanti della FLM — né tantomeno esiste un intervento programmato nelle telecomunicazioni». Il punto essenziale su cui insistono è con il territorio dal punto di vista economico, con le istituzioni sul piano delle scelte, con i lavoratori e con gli appalti telefonici sul terreno dell'informazione prevista nella prima parte del contratto di lavoro.

# Colpita l'agenzia 21 in via dello Statuto

# Una nuova rapina ieri in un ufficio postale

**in breve**

# Ricordi

Nell'ottavo anniversario della morte del compagno partigiano Riccardo Zanelli di Ortino, la compagna Maria nel ricordarlo con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono sottoscrive 10 mila lire per «L'Unità».

# Lutto

È morto ieri all'età di 87 anni, il compagno Augusto Carosi, della sezione Ho Chi Minh di Castelfiorentino. Il

# Il quartiere funziona solo se guardiamo ai problemi concreti

Il consiglio di quartiere (quartiere Curia, piazza Liberà, piazza Saverio) deve rassegnarsi ad essere un fedele esecutore o contestatore delle delibere e delle decisioni del Comune, oppure conquistarsi un ruolo politico reale, un ruolo attivo di ricerca e di proposta per la soluzione dei problemi non solo del quartiere ma anche della città? Deve essere solo un insieme di servizi decentrati o anche un centro di iniziativa politica unitaria per lo sviluppo e la difesa della democrazia stessa?

# Convegno a Certaldo sulle IPAB

# Cosa cambia per le case di riposo il 10 aprile

In Toscana sono 4 gli istituti ONPI che passeranno ai Comuni - Dovrebbero divenire centri sociali che rispondano alle esigenze degli anziani

CERTALDO — «Ipab» è una sigla divenuta di dominio pubblico, da qualche anno a questa parte. Prima, la conoscevano solo gli «addetti ai lavori», o poco più. Letteralmente, indica le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Con la legge 382 ed il DPR 616, le funzioni di gestione di alcune istituzioni di tipo di manicomio sono passate ai Comuni. Cosa significa, in concreto? Che in Toscana, per esempio, le 4 case di riposo dell'ONPI passano ai Comuni. Sono quelle di Montalcino (250 posti letto, due grandi immobili ed un'area di 2,5 ettari), Livorno (278 posti letto), Poggio a Caiano (137 posti letto), Sarteano (100 posti letto).

# COMPRA TE ALFA ROMEO LAVORO DI CASA NOSTRA!

SCAR AUTOSTRADA, Via di Novoli 23, FIRENZE, Telefono (055) 439.741

# EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI

Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli. I trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento. Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria. Articoli per l'industria. Lubrificanti speciali. Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel.

# 11 VETRINE DI ESPOSIZIONE

UNA SCELTA SICURA PER L'ACQUISTO DI UN LAMPADARIO. PRATO - Via C. Marx (ang. via Napoli) tel. 33256

L'incontro a palazzo dei congressi

La «bandiera» d'Europa in mano a partigiani ed ex-combattenti

Il «verde» della sala dei congressi chiama la speranza. Eppure a riempirla ieri non erano i giovani ma i partigiani, i vecchi combattenti antifascisti, gli ex deportati e i veterani, che ora innalzano la bandiera di un'Europa che accomuni i popoli di un Parlamento europeo che «raccolga il messaggio di pace, di democrazia e di progresso».

legato solo al ricordo, alla commovente. Ora che l'obiettivo primario della pace nelle nostre terre sembra essere stato definitivamente raggiunto occorre fare un passo avanti: l'Europa che è uscita vittoriosa dalla lotta contro il fascismo, deve essere consapevole che la libertà si difende e si conserva creando le condizioni di una civile ed equilibrata convivenza, di una reale e diffusa partecipazione popolare.



Le sofferenze del drammatico passato non ostacolano la spinta per un continente unito - Significato del voto diretto - Il grande tema della pace - Parlano un compagno del '21, un giovane, uno scrittore e un generale «L'Europa delle classi dirigenti deve diventare l'Europa dei popoli» Il convegno si chiude oggi

La parola pace è rievocata con orgoglio e con orgoglio. La parola pace è rievocata con orgoglio e con orgoglio. La parola pace è rievocata con orgoglio e con orgoglio.

Una visione sinceramente internazionale. Fino ad oggi, commenta, l'Europa è stata l'Europa dei gruppi dirigenti ed è anche questo che ancora non si è diffusa una coscienza di massa.

Il generale Fulvio Apollonio è alla presidenza, segue o co-presidente i lavori. Ci motiva il senso di questa iniziativa: si tratta di un primo tentativo delle associazioni combattentistiche e antifasciste di leggere l'idea di un'Europa unita le grandi masse popolari.

Maurizio Boldrini. Proprio coloro che più hanno sofferto in questo ultimo mezzo secolo si fanno oggi i portatori di questa idea. Qual è l'Europa? Un'Europa che forte della sua democrazia sia manifestamente aperta a tutti gli altri popoli.

Fonte della Parrucca. STUPENDE PARRUCHE E TOUPET. Già pronte e su misura, in puro capello e nelle migliori fibre sintetiche.

BILANCIO 1978. un impegno concreto per progredire. Lunedì 26 marzo, nel corso della assemblea ordinaria tenutasi nella sede di Via degli Alberti 2, i Soci della Cassa di Risparmi e Depositi di Prato hanno approvato il bilancio dell'esercizio 1978 che si è chiuso con i seguenti risultati:

Table with financial data: Depositi oltre 579 miliardi +40,3%; Impieghi economici 380 miliardi +59,4%; Utile netto 2.101 milioni +72,3%.

- Consiglio di Amministrazione: Bambagioni Dott. Silvano, Presidente; Bernocchi Cav. Gr. Cr. Dott. Mario, Vice Presidente; Bigagli Cav. Gr. Cr. Giuseppe; Cangioli Dott. Carlo; Cecchi Cav. Dott. Ing. Lorenzo; Ciampolini Cav. Dott. Aldo; Giannelli Cav. Mauro; Mochi Comm. Faliero; Sarti Comm. Faliero; Tempestini Comm. P.A. Firenze; Zipoli Cav. Enzo; Consigliere.

CASSA DI RISPARMI E DEPOSITI DI PRATO. il numero uno dell'area tessile più importante d'Europa.

Informazioni SIP agli utenti. E' attivo nel distretto di Firenze il servizio opzionale automatico. Previsioni meteorologiche e stato del tempo sull'Italia 1912. che fornisce, a cura del Servizio meteorologico dell'aeronautica, le ultime notizie sulle osservazioni e previsioni meteorologiche riguardanti l'intero territorio nazionale.

Radiografia delle carceri in Toscana: Montelupo

Usano ancora i letti di contenzione

L'ospedale psichiatrico giudiziario è stato in parte ristrutturato - Migliorate le condizioni negli ultimi anni - Spesi circa 2.500 milioni. Ancora permangono grosse carenze negli organici dei medici e degli infermieri - Una riforma che trova molte difficoltà ad essere realizzata

La Villa Ambrogiana che sorge all'incrocio tra l'Arno ed il torrente Pesa, poco fuori del vecchio abitato di Montelupo, era una residenza estiva del Medici. La villa era usata originariamente anche come «sosta» nel percorso fluviale tra Firenze e Livorno. Risale al XVI secolo.



dal degenza solo in piccola parte. La maggior estensione è abbandonata alle erbacce. I lavori di ristrutturazione in corso, che ammontano ad una spesa che si aggira sui 2.500 milioni di lire, prevedono la realizzazione di un campo di gioco. Se dal punto di vista delle strutture murarie sono stati in parte risolti alcuni problemi logistici, rimangono sempre aperti quelli del personale medico e paramedico, essenziale per un effettivo recupero dei reclusi, in quanto non bisogna dimenticare che ci troviamo di fronte a malati di mente.

Ora da moltissimi anni è sede del manicomio giudiziario, divenuto tristemente noto nel tempo per le atrocità commesse durante gli anni bui degli istituti di pena. Qualcosa è cambiato, ma esistono ancora i letti di contenzione. Sono sette, mediamente due o tre al giorno sono occupati.

Ora su proposta dei periti di parte sembra che la magistratura fiorentina abbia accolto la richiesta di riaprire il caso. Questo è stato forse l'ultimo episodio clamoroso che ha visto il manicomio giudiziario al centro delle polemiche. Negli ultimi due anni, con il cambiamento anche di parte del personale di custodia ed amministrativo, sembra che la situazione sia sostanzialmente migliorata, sia dal punto di vista dell'assistenza sanitaria che da quella delle infrastrutture.

strutturazione dei vari edifici che compongono la villa Ambrogiana. Questi lavori hanno reso a superare carenze e deficienze sottolineate nel 1977 dallo stesso dipartimento sicurezza sociale della regione. I parlamentari comunisti nel corso della inchiesta che stanno conducendo sulla situazione delle carceri toscane hanno potuto constatare che rispetto a due anni or sono la situazione è andata migliorando. Proprio in questi giorni verrà riaperto un intero piano della seconda sezione completamente ristrutturato.

verranno aperte prossimamente al secondo piano. Al primo piano esiste ancora un grande camerone unico e finora i detenuti erano costretti a trasferirsi nella terza sezione per poter fare il bagno. In questo ala della grande villa medicea troverà posto anche il poliambulatorio con il gabinetto dentistico, radiologico, cardiologico e di terapia fisica.

In una palazzina distaccata si stanno approntando 52 camere per i semi-liberi, anche se questo istituto previsto dall'ultima legge sembra essere ora inattuabile all'interno dell'ospedale psichiatrico giudiziario. Infatti, tutti i tentativi fatti dal giudice di sorveglianza verso le aziende locali sono stati infruttuosi. Le prevenzioni verso il recluso in generale ed il malato di mente in particolare sono dure e morire.

La terza sezione, la più grande e in vista di tre piani. Quello a terra è disabitato e da due anni sono in corso lavori di ammodernamento. Si stanno realizzando



A Siena convegno interregionale dei vigili urbani

Non sono solo gli uomini delle multe

Come districarsi nel dedalo delle leggi - I problemi economici e normativi - Il vigile donna

SIENA - Sono conosciuti per lo più come gli uomini delle crocette o delle multe per divieto di sosta, ma svolgono tutta una serie di altre mansioni, oscure, ma socialmente utili e sono spesso protagonisti anche dell'inseguimento di un rapinatore. Di loro, dei vigili urbani, della loro figura giuridica e del ruolo che svolgono nel contesto amministrativo e sociale, si è parlato a Siena al convegno interregionale organizzato dal comune e dalla facoltà di giurisprudenza dell'università. Ad una mattinata nella quale alcuni docenti dell'ateneo senese hanno discusso della situazione interregionale organizzata dal comune e dalla facoltà di giurisprudenza dell'università.

vigile urbano? In questa figura si concentrano i ruoli di agente di polizia municipale, polizia giudiziaria, strada, pubblica sicurezza, quello di agenti di pubblica sicurezza. In un dedalo di leggi, decreti e articoli di codice di Procedura Penale è ben difficile orientarsi e trovare la definizione giuridica della guardia municipale. Fabrizio Ramacci ordinario di Diritto penale dell'ateneo senese ha parlato di «una posizione scomoda perché non chiara», auspicando «un riordinamento ed una redistribuzione del personale in vista di una migliore utilizzazione di questa forza lavoro di 45 mila unità».

repressiva». Di tutti i ruoli espliciti o che si vorrebbero attribuire al vigile urbano il più discusso è quello di agente di pubblica sicurezza legato allo svolgimento di questo nodo, c'è fra l'altro la scelta di un corpo di polizia locale armato o meno.

con l'istituzione del decentramento nei quartieri saremo ancora più vicini ai cittadini. Siamo persone che operano per una società corretta e migliore. «Qualche difficoltà - ci dicono due vigili donne, Enrica Maffei di Camaiore e Nadia Nottolini di Lucca - ce l'abbiamo noi. La gente non è abituata a vedere una donna in divisa ed anche i nostri colleghi, all'inizio, erano reticenti a considerarci. I fidanzati, le masochiste del gruppo. Siamo comunque facendo dei passi avanti». Sul l'armamento varie sono le esperienze disarticolate ad esempio i vigili pistoiesi e senesi (e proprio a Siena una recente indagine ha rilevato che ai vigili su 45 sono contro l'armamento) armato fiorentino, ma tutti e tre concordano che anche in questo campo deve essere una legge quadro a definire certi punti fermi per la categoria.

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico. STABURIST L'ESTER DI VAGGIARE. VACANZE FELICI.

La nostra inchiesta sulle realtà cattoliche in Toscana, un « mondo » da conoscere meglio

Ricognizione sulla nuova religiosità

Un problema che non può essere eluso. Discernere il vero dal falso - Un numero della rivista « Testimonianze » - I motivi alla base del nostro intervento



Un aspetto della « corsa dei ceri » che si svolge ogni anno a Gubbio

Abbiamo fin'ora allungato lo sguardo, e registrato, alcune voci e immagini di quei fenomeni, sempre più presenti anche in Toscana, che noi non abbiamo etichettato, per comodità, come sintomi del cosiddetto « risveglio di religiosità ».

mutamento in queste colonne portanti della Chiesa. Abbiamo toccato con mano senza paura di scottarsi, come in realtà vivono e lavorano i fedeli. Siamo entrati nei seminari per ascoltare la voce di coloro che ci dicevano delle moderne vocazioni religiose. Annoteremo poi i cambiamenti, e anche gli arretramenti, avvenuti nelle organizzazioni cattoliche che operano nel mondo del lavoro (Acli in testa).

comprendere allo stesso nostro partito le metamorfosi avvenute nel « mondo » cattolico in quel mondo che ormai da diverso tempo non è più un blocco granitico ma che non sfugge mai alle correnti tentazioni integrate. La comprensione di questi fenomeni è d'altra parte, a nostro avviso, indispensabile per un rapporto perlomeno corretto e possibilmente fecondo, con i cattolici: le stesse parole pronunciate da Berlinguer dalla tribuna congressuale confermano la necessità di non chiudersi in « mondi separati ».

È soltanto una « fuga » dal mondo?

Alcuni elementi di analisi del « risveglio religioso » attuale - Si sviluppa una « cultura del privato » - I processi provocati dalla crisi - La paura del futuro - I rapporti tra il gruppo e l'individuo

Pubblichiamo di seguito un brano dell'articolo di Roberto De Vita apparso sull'ultimo numero della rivista « Testimonianze ». L'articolo, che la rivista ci permette gentilmente di riprodurre in parte, prende in esame i piccoli gruppi e il risveglio religioso.

di cui questi sono segni e aggravamenti, ma anche sul piano dei contenuti religiosi e di fede, per esempio. Spesso queste esperienze esprimono solo « forme » religiose, solo simboli e ritualismi esteriori senza contenuti di fede e senza pratica religiosa. Una religiosità pragmatica, di un dio quotidiano, ad immagine di un uomo e di una esistenza quotidiana, dove la religione, nella civiltà del mass-media, si trasforma in spettacolo in oggetto di consumo di fronte a cui l'atteggiamento prevalente è quello « estetico », piace o non piace, meno o più si identifica o meno a seconda dei gusti, a cui si richiede di essere consumata e non vissuta.

zionali delle lotte studentesche e operarie che deriva dall'effervescenza comunitaria in campo religioso e sociale. Solo molto raramente è l'insuccesso del movimento sociale di quegli anni che spiega la moltiplicazione dei tentativi paralleli di organizzazione collettiva anche in campo religioso. Nel momento in cui una normalizzazione generalizzata della situazione socio-politica respingeva nell'immaginario collettivo l'utopia di una società globalmente radicalmente trasformata, numerosi gruppi hanno tentato di realizzare in forme « miniaturizzate » la liberazione proclamata. Molti di questi gruppi acquistano caratteristiche di « setta », con tutti i rischi di ghettizzazione, sentimento di superiorità, considerarsi degli « eletti » e dei possessori della « verità », con forti propensioni al « martirio », con complessi di persecuzione con forti sensi di identificazione, fino all'annientamento soggettivo creando così correnti « suicidogene » nel senso già studiato da E. Durkheim.

« Alcuni affermano che il risveglio religioso si qualifica soprattutto come « fuga » dal mondo, dove il richiamo ai valori di una fede diventa alternativo a quelli storicamente verificabili, una paura quindi dell'impegno storico (per esempio i vari gruppi orientateggianti) e una difficoltà o impossibilità di stabilire un rapporto sincronico con l'evoluzione accelerata della storia.

La religione, oggi, copre certamente carenze psicologiche e comportamentali, quindi si presenta in molti casi come una nuova variazione dei modi storici dell'alienazione, esprime bisogni di senso e in mancanza di risposte, o di un processo di maturazione di queste esigenze spesso molto emotive e situazionali si hanno ripiegamenti regressivi come risposta facile in ogni situazione di crisi, dove le risposte per uscire dalla crisi e dall'alienazione consolidate non possono essere semplici e immediate, hanno bisogno di tempo, di rischio e di creatività.

La paura del futuro che oggi molti avvertono, in un tempo di crisi delle ideologie, produce una ricerca di vie di salvezza fuori della razionalità e della storia. In un gruppo le esigenze individuali e la coscienza di gruppo (il gruppo è sempre più della somma dei suoi membri) si ritagliano, nel divenire della storia, da cui si estraneano, o ritengono di potersi estraniare, una prospettiva del futuro.

Ma questo è solo un aspetto così come la domanda di « sicurezza » che caratterizza molta parte della domanda-risposta religiosa; insieme c'è un revival religioso non riconducibile alla fuga o alla sicurezza, strumentale e alienabile, c'è anche una domanda di « senso », di qualità della vita, di comunità, di « stare insieme », spesso staccato dal « fare insieme », che confluisce in aggregazioni religiose che propongono e possono proporre risposte ed esperienze totalizzanti « ora e subito » come luogo dove comincia il nuovo (per es. nell'area cattolica, Comunione e Liberazione, Focolarini, comunità di Kiko, come significato nuovo dell'esistenza fornita gratuitamente e immediatamente). Oppure, dato che i processi di crisi e di aggregazione toccano ogni appartenenza ideologica compresa quella di sinistra, una risposta totalizzante si ricerca nel partito, nel sindacato. Con la centralità del privato si sviluppa una « cultura

del privato » dello « stare insieme » delle « inuite » in una società dove l'« utopia » e precluso viene provocata una reazione alla sua sperimentazione, che trova le mediazioni più adeguate nella religione. Per esempio parte almeno del fenomeno di riaggregazione religiosa cattolica, oltre alla presenza istituzionale capillare nel sociale, è certamente dovuto al prevalere nella sua esperienza e nel messaggio ideologico del privato sul pubblico (o, almeno al pubblico, sempre presente in tale tradizione, si arriva prevalentemente attraverso il privato).

Nel gruppo si esprime la ricerca e la volontà di aggregazione in uno spazio omogeneo di fronte alle proposte spesso contraddittorie che la società in trasformazione e in crisi propone o impone, all'interno del quale trasportare i propri problemi in modo diretto e trovare o ricercare insieme agli altri delle soluzioni, mentre la grande organizzazione è rifiutata perché ritenuta estranea e incapace di affrontare e risolvere i problemi del privato.

SKODA advertisement for models '105' and '120'. Includes car image and technical specifications like engine size (1046 cc and 1174 cc) and price (L. 2.990.000).

PRATOSCARPA advertisement for shoes. Features the text 'SUPERMERCATO CALZATURE PRATOSCARPA' and 'PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE DI PRIMAVERA'. Includes address: VIA MARCO RONCONI, 111 - 50047 PRATO (FIRENZE).

IDROTERMICA BARDINI G.&P. advertisement for bathroom fixtures. Lists products like 'Articoli igienico-sanitari', 'Rivestimenti', 'Caldaie', 'Cisterne per gasolio', etc.

LAMPADARI LUX-ART advertisement for lighting fixtures. Features the text 'LAMPADARI LUX-ART TORRITA DI SIENA PREZZI DI FABBRICA' and contact info: Tel. 65341.

PICCOLA PUBBLICITÀ

BUNGALOW vendesi Lerici - Bocca Magra - Acconto Lire 2.500.000 - Tel. 010/562.691.

SORDITA? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS FIRENZE - Via dei Pucci 1/D Tel. (055) 215.236

ALLA SCAR AUTOSTRADA AUTO D'OCCASIONE GARANTITE VIA DI NOVOLI, 22 Telefono 430.741 FIRENZE

ACQUISTARE ALLA SCAR AUTOSTRADA E' UNA GARANZIA IN PIU' VIA DI NOVOLI 22 - TEL. 430.741 - FIRENZE

SKODA PRONTE CONSEGNE « Una scelta intelligente » CENTRO VENDITA F.lli ALTERINI VIA BARACCA 148/S - Tel. 417.873 - FIRENZE

SOCIETA' INTERNAZIONALE cerca PERSONALE per Sede di Firenze età minima richiesta 18 anni, licenza media. Buoni guadagni, contratto e assistenza di legge. Presentarsi domani ore 9-13: VORWERK FOLLETO - Via Baracca, 2 - Firenze

MOBILI ARREDAMENTI raffoni LIVORNO Via F. Pera 50 - Tel. 405054

Kirman-Scia srl tappeti persiani e orientali originali alla qualità-imperturbabile diretta Via Enrico Mayer, 8 B 100 50134 FIRENZE

villaggio emilio NUOVA ZONA RESIDENZIALE la pineta mantiene le promesse stagno tel. 93069 UNA CASA PER TUTTI LIVORNO

Regali... Fallimentari... Liquidazioni NIENITE DI TUTTO QUESTO al DISCO ROSSO Via Ariento, 83/rosso FIRENZE VENDIAMO AI SEGUENTI PREZZI: Lenzuolo singolo con federa L. 3.500 2 lenzuoli, 2 federe matrimoniali L. 15.000 Copripetto singolo L. 4.500 Copripetto matrimoniale L. 6.500 Trapunta singola L. 14.000 Trapunta matrimoniale L. 20.000 Accappatoio spugna L. 12.000 Coperta Cinghia matrimoniale L. 21.000 Trapunta reso ricamata con gale L. 55.000 Tappeti 150 x 220 L. 25.000 Tappeti 180 x 270 L. 35.000 Tappeti disegni orientali bellissimi 150 x 220 L. 45.000 180 x 270 L. 75.000 Tappeto originale Karyan 190 x 225 L. 350.000 Lenzuoli - Tovaglioli Copripiedi uncinetto TUTTO RICAMATO A MANO Prezzi Eccezionali Confezioni Uomo / Donna T / Zegna - T / Marzotto Lebole - Classici giovanili Ceramica Prezzi sbalorditivi Abito Uomo tessuto Panama L. 31.500 AFFRETTATEVI SE NO RIMANETE SENZA I

leggete Rinascita

NODA CALZATURA Presentazione CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO CALZATURE MONDO Visitate Supermercati del Centro Scarpa Sede: PRATO - Via Rossellino 9/b Puntelli Vendita: PRATO - Via F. Ferrucci 61-67 PRATO - Via Pistoiese 450 PRATO - Viale Galilei 9 FIRENZE - Via Maragliano 57

NOVITA 79 SCARPE DONNA da L. 12000 un vasto campionario entroscarpa

ELEGANZA RISPARMIO BELLEZZA 1979 modelli presentati sono realizzati in vitello nappato Centro Scarpa supermercati della calzatura

TOSCANA SPORT

Il pronostico del C.T. Gianni Lonzi

Non potrà essere presente alla partita Fiorentina-Avellino... Con la Fiorentina, la Bulgaria e la Grecia...



L'Avversario: l'Avellino è squadra simpatica, capace di sviluppare un gioco molto interessante...

L'inter, invece, a Bergamo contro l'Atalanta sarà sconfitta... Nella partita Verona-Lazio sono per l'X poiché credo che la squadra dell'amico Beppe Chiappella...

Conquistare un primato, quello della imbattibilità, cercherà di arginare il gioco ma non potrà farcela... Anche in Bari-Cagliari sono per un pareggio...

Gianni Lonzi



Avellino da battaglia per i «viola»

Rigore a parte la Fiorentina contro l'Avellino tornerà a vincere? Dopo la vittoria conseguita a Verona...

Le partite

SERIE B Bari-Cagliari Varese-Cesena Rimini-Foggia Pescara-Monza Pistoiese-Palermo Brescia-Sampdoria Sambenedettese-Spal Genova-Taranto Nocerina-Terracina Lecce-Udinese...

CAMPIONATO DILETTANTI

1. CATEGORIA GIRONO A Uzzanese-Camulore Pieve N. Aulla Bozzano-Villar. Lido-Juventina...

CAMPIONATO DILETTANTI

2. CATEGORIA GIRONO B S. Romano-Picchi Castigl. Castiglione Albina-Calzaturieri...

«C/1»: il Pisa tranquillo

Con l'exploit di domenica 4 Fortis Elisa contro la Lucchese i nerazzurri di Seghedoni hanno rafforzato il loro primato...

«C/2»: le grandi in trasferta

Fatta eccezione per la Sanremese, che riceve il Grosseto, tutte le grandi saranno in trasferta...

«D»: derby polemico

La giornata è dominata dal derby Cuiopelli-Pontedera. Santa Croce sull'Arno e i locali giocheranno per il primato...

«C/3»: il Pisa tranquillo

Con l'exploit di domenica 4 Fortis Elisa contro la Lucchese i nerazzurri di Seghedoni hanno rafforzato il loro primato...

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Ap. 15) Obiettivo Bava, diretto da John Hoog, colori con Sophia Loren, John Cassavetes, George Kennedy...

IDEALE

Via Fiorentina - Tel. 50.706 (Ap. 15.30) Come perdere una moglie e trovare un'amante, tecnico con Johnny Dorelli, Barbara Bouchet...

SALESIANI

Piazza Valdarone Prima visione. Presenti a quella piazza Rollé Royce, con i protagonisti di Happy Days...

DISCOTECA JUNIOR Aperta tutte le sere compesato sabato e domenica pomeriggio DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL Tutti i venerdì liscio con i migliori complessi...

OGGI GRANDE ARLECCHINO SEXY MOVIES IL MASSIMO DELLA CINEMATOGRAFIA PORNO-EROTICA SENSAZIONALE... CLAMOROSA... OLTRE L'IMPOSSIBILE!!

Musicus Concertus Lunedì 2 aprile - Ore 21,15 Auditorium - Palazzo dei Congressi Concerto del pianista ROLAND KELLER

LA CERIMONIA DEL SENSI ORNELLA GRASSI FRANCO PUGI con EVA LANCIONE STRAORDINARIO

C.D.C. CASTELLO Via R. Guigliani, 374 (Dalle 15.30) Donna: soggetto Sotto il sole c'è la spina di Helme Sanders (Ger. 1974)

DANCING SALONE RINASCITA Tutte le domeniche e festivi, ore 15. Discoteca Fish-Music, Ballo moderno, Martedì, 3 serate...







Incontro di massa al cinema « Fiorentini »

# Questa mattina alle 9,30 manifestazione per la pace

L'appuntamento è per questa mattina alle 9,30 al cinema Fiorentini. Qui si ritroveranno i comunisti di Napoli e di tutti i Comuni della provincia per la grande manifestazione internazionale delle delegazioni dei quattro partiti fratelli. Queste delegazioni presenti in Italia in occasione del XV Congresso del PCI a Roma, dal momento che non interverranno nel dibattito che si sta svolgendo al Palazzo dello Sport, prenderanno parte a decine di manifestazioni pubbliche in tutta Italia.

Questa mattina al Fiorentini i comunisti napoletani testimonieranno il loro impegno internazionale nell'incontro con la delegazione della Lega dei comunisti jugoslavi, del Partito comunista messicano, del Partito comunista indiano, del Partito socialista siriano (BAAS).

Saranno realizzate dall'amministrazione comunale

# Trecento nuove case al posto dei «bassi»

Sbloccati i dieci miliardi del comitato per l'edilizia residenziale - Sono già pronti tutti gli atti preliminari - Gli amministratori dell'ANCI sollecitano un intervento della prefettura

Al posto di circa 300 «bassi» l'amministrazione comunale costruirà altrettanti appartamenti nuovi di zecca per complessivi 200 vani. I finanziamenti per questa importante opera di risanamento urbano sono stati sbloccati l'altro giorno dal CER (Comitato esecutivo per l'edilizia residenziale). Si tratta di dieci miliardi più volte sollecitati dal Comune di Napoli. Per la loro utilizzazione sono stati già approvati e spediti tutti gli atti preliminari. Le gare di appalto verranno espletate entro i quattro mesi successivi alla notifica del decreto governativo. Subito dopo si apriranno i cantieri ed i lavori dureranno dodici o al massimo quindici mesi.

# Chi nasconde l'oro di Napoli

E' rispuntata, sul « Mattino » di ieri, una vecchia tesi, rispolverata di recente, se non andiamo errati, da Luigi Barzani, in un articolo in prima pagina del « Corriere ». In sostanza è questa: « Non è forse probabile che il vero nemico del napoletano è proprio il napoletano che non riesce a trasformare in ricchezza tutto questo oro? ». L'oro sta ad indicare i miliardi che da un po' di tempo starebbero piovendo sulla nostra città e di cui si prende il via la mancata utilizzazione. Ci si riferisce, concretamente, ai 10 miliardi per il porto, agli altri 10 sbloccati dal CER per il risanamento urbano e, infine, ai 1200 promessi dalla CEE.

Ma la questione è un po' più complessa. Chi, concretamente, ha lavorato perché queste nuove occasioni finanziarie si determinassero? E, infine, in che modo? Tutti lo sanno - non è facile. Le banche, e così le casse del governo nazionale e della CEE, vogliono in cambio di denaro, progetti impegnativi. Senza di questi i soldi non piovono. E quando in passato queste garanzie non ci sono state, sappiamo come sono andate le cose: la DC ci ha messo tre anni per spendere una parte (19 su 100) dei miliardi della legge speciale del '62.

Il primo non ha ritenuto necessario inserire nel suo nuovo programma neanche un riga sull'emergenza di questa città; e la seconda continua a tenere in frigorifero questi 10 miliardi ed angosciante corsa verso il porto di Napoli e della regione. I colpevoli, dunque, hanno nome e cognome. E quello che davvero non c'entra è proprio il napoletano.

Marco Demarco

Novem famiglie sfrattate dalla polizia a Soccavo

# Una drammatica giornata per decine di senza tetto

Si erano stabilite in un palazzo già assegnato agli occupanti di Castel dell'Ovo - Fino a tarda sera si è cercata una soluzione

Ecco un'altra emblematica ed insieme drammatica conferma dell'emergenza di questa città. La notizia è questa: 9 famiglie di senza tetto, a Soccavo, hanno dormito all'addiaccio, coprendosi alla meno peggio fuori da uno stabile di proprietà del Comune, che avevano occupato da qualche mese. Inutilmente, per tutta la giornata, Comune, prefetto e questura hanno cercato una soluzione, un alloggio in cui sistemare. C'è stato un lungo susseguirsi di riunioni, una frenetica ricerca di appartamenti disponibili, ma fino a sera la situazione non si è sciolta. Anche gli alberghi hanno risposto picche alle varie richieste.

Pio è stato acquistato tempo fa dalla amministrazione comunale che, ha assegnato gli appartamenti ai senza tetto di piazza Mercato (dove un incendio distrusse negozi ed abitazioni) e a quelli che occupavano Castel dell'Ovo. Nel frattempo l'occupazione del castello ha determinato l'interruzione dei lavori per il restauro e - di conseguenza - la messa in cassa integrazione di decine e decine di monumentalisti. La cassa integrazione termina domani e il Comune non aveva scelse di trasferire gli occupanti a Soccavo o assistere inerte al licenziamento di quei lavoratori.

Pio, però, si erano già trasferite le nove famiglie poi sfrattate dalla polizia e che avevano lasciato ad altri senza tetto i bassi e le cantine che per mesi avevano occupato - sempre abusivamente - nella zona di Fuorigrotte. Insomma, questo disprezzo per i bassi e le cantine del primo buco libero e disponibile ha creato una sorta di catena, di incastro. Una volta costrette ad abbandonare le case del Comune, dunque, le 9 famiglie di Soccavo sono praticamente rimaste senza alcuna prospettiva. A via Antonino Pio non potevano più rimanere e le cantine che erano diventate alloggi per altri senza tetto, inutilmente ovviamente - dice della disperazione. E' con questa realtà, dunque, che oggi a Napoli bisogna stare di fronte a tutto questo di sforzi spesso isolati della amministrazione comunale? Non è forse questo il momento di un impegno serio, e responsabile e nazionale di tutte le forze e le istituzioni democratiche?

# Marano: è finita l'occupazione del Comune

E' finita l'occupazione al comune di Marano. Le 8 famiglie di senza tetto che lo avevano occupato giovedì hanno lasciato la sede del Comune dopo che la giunta si è impegnata a trovare una sistemazione di emergenza.

# A colloquio con Ridi segretario della Camera del Lavoro

# Perché venerdì Napoli sciopera

Si fermano tutte le categorie - Delegazioni dal Sud di metalmeccanici, edili e braccianti - Manifestazione a piazza Plebiscito - Gli obiettivi: occupazione, rinnovo dei contratti, riforma del collocamento

L'appuntamento è di nuovo a piazza Plebiscito, la piazza delle grandi manifestazioni. La data è il 6 aprile, venerdì. Napoli e l'intera provincia saranno in sciopero generale. Contemporaneamente metalmeccanici, edili e braccianti da tutto il Mezzogiorno verranno nella nostra città per dar vita ad una giornata di lotta unitaria. Migliaia e migliaia di lavoratori - come è prevedibile - attraverseranno in corteo il centro cittadino. Le richieste: occupazione, rinnovo dei contratti, riforma del collocamento, sviluppo del Mezzogiorno.



« Una manifestazione rituale? Non credo proprio. Le condizioni sempre più drammatiche di Napoli impongono una stretta. Ci vuole una tensione politica e ideale dei lavoratori e delle grandi masse sempre più intensa ». Silvano Ridi, segretario della Camera del Lavoro di Napoli parla di « question urgenti » da mettere al centro dello sciopero generale e della manifestazione del 6. « Buona riproporre innanzitutto la centralità del Mezzogiorno anche a questo governo Andreotti ».

« Una manifestazione rituale? Non credo proprio. Le condizioni sempre più drammatiche di Napoli impongono una stretta. Ci vuole una tensione politica e ideale dei lavoratori e delle grandi masse sempre più intensa ». Silvano Ridi, segretario della Camera del Lavoro di Napoli parla di « question urgenti » da mettere al centro dello sciopero generale e della manifestazione del 6. « Buona riproporre innanzitutto la centralità del Mezzogiorno anche a questo governo Andreotti ».

Ridi - tutte le cose che chiediamo sono realizzabili al più presto; basta che ci sia la volontà di farle. Il governo - sia pure elettorale - ha tutte le facoltà per avviare una mediazione col padronato per concludere i contratti

« Sarebbe veramente impossibile. Tutta la forza delle nostre richieste si incommetterebbe ad affrontare nel vuoto il dramma di migliaia e migliaia di persone. Insomma non è vero che Napoli non ha futuro. Chi dice così è perché non vuole affrontare le questioni e vuole lasciare ogni cosa al suo posto così come è. L'immobilismo è un nemico dei lavoratori e della gente del Sud ».

Luigi Vicinanza

Secondo voci che circolano a Palazzo Madama

# Ercole Lauro candidato nella DC?

La notizia è trapelata da ambienti democristiani e demonazionali - Ma se il padre, si presenterà per DN, non se ne farà nulla - Conferma delle scelte dc

Ercole Lauro, figlio del comandante Achille, dovrebbe essere candidato nelle liste democristiane alle prossime elezioni politiche. A meno che il vecchio comandante, ormai ultranovantenne, non decida di ripresentarsi candidato nelle liste di Democrazia nazionale. Questa eventualità, peraltro più che probabile a sentire coloro che sono più vicini ad Achille Lauro e ne conoscono il carattere e le ambizioni, farebbe fallire l'accordo che il figlio Ercole avrebbe raggiunto con la DC. Se il comandante sarà candidato, insomma, neanche un voto dovrà andare disperso nell'intera famiglia Lauro: ancora una volta blocco sul nome del suo capo incontrastato.

Ma se motivi di salute - o di opportunità politica - faranno recedere Achille dalla sua intenzione, allora il figlio potrà finalmente entrare nel giro elettorale nelle liste democristiane, come del resto aveva già tentato nel '76. Questo è almeno quanto si dice nel corridoio di Palazzo Madama, dove i senatori democristiani e demonazionali danno praticamente per certa la notizia: « un eventuale segnale di quel pentimento occupano già da oggi

Arrestato Nuvoletta per detenzione di armi

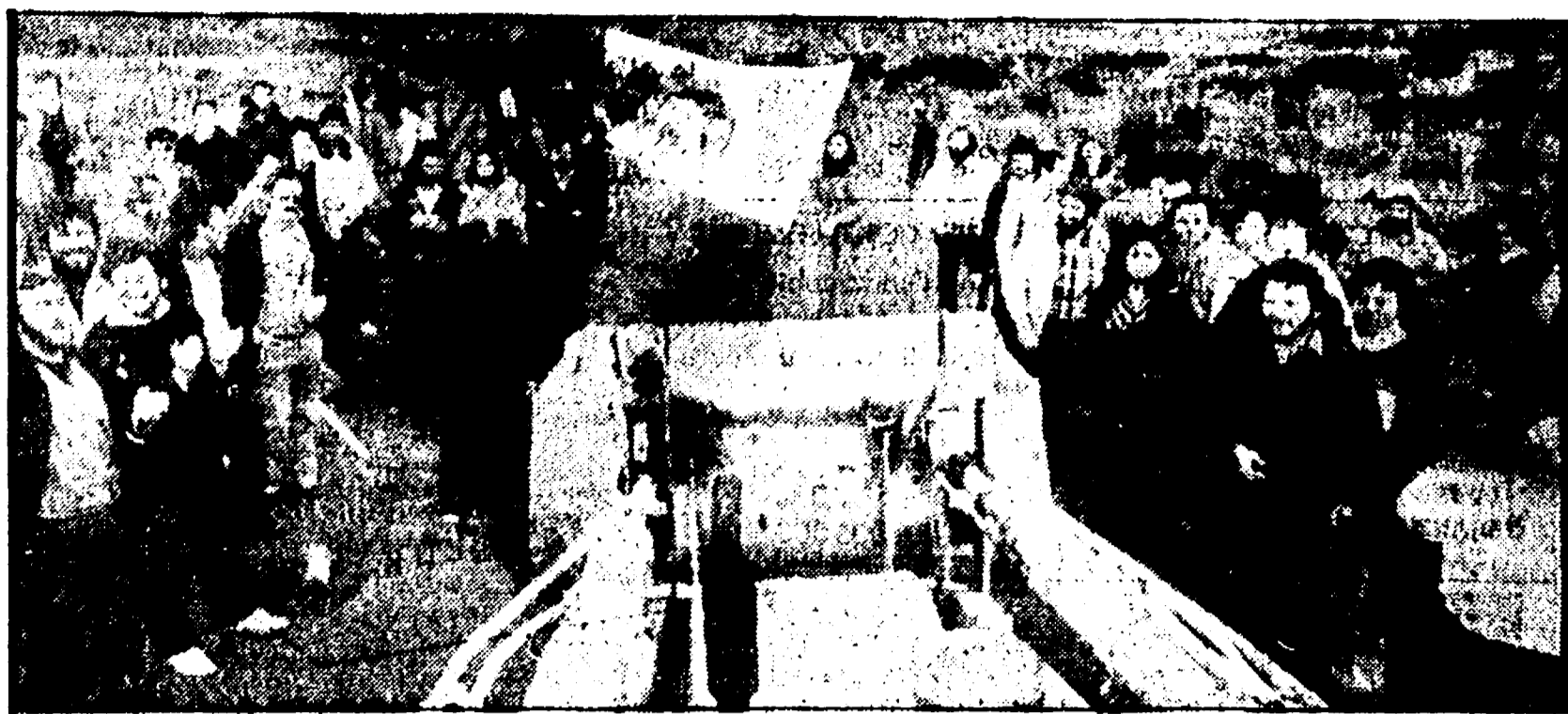
Due molotov contro una scuola di addestramento professionale

Le menzogne di Russo: attendiamo una risposta

Gaspere Russo tace. L'imperatore dell'uomo e pari solo alla sua arroganza. L'Unità, ed anche altri giornali, gli hanno messo teri una questa documentazione, gravissima accusa. Ha firmato, con la giunta dimissionaria, la delibera che assegna a tutti i quadri di terra agricola al consorzio di commercianti CIS. Un atto di grande importanza, preso al di fuori di ogni controllo democratico: un vero e proprio colpo di mano, fatto approfittando della crisi politica.

# CITROËN VISA. INVECE DELL'AUTO.

VIENI A VEDERLA ALLA S.A.E. VIALE AUGUSTO 136 Tel. 616645 VIA PARTENOPE 15 Tel. 402965



Il Centro ittico le tiene abbandonate da anni

# I giovani delle cooperative occupano le terre a Bacoli

Ieri mattina una manifestazione per le vie della città - I ritardi legislativi che hanno bloccato un uso diverso dell'immenso patrimonio - «Le renderemo fertili» dicono

Il tempo non è bello. Un cielo nuvoloso di ieri notte copre tutta la zona, mentre una leggera brezza di mare pare allontanare i pochi passanti dal litorale. Quando arriviamo in villa comunale a Bacoli, sono le nove e mezzo precise. I compagni, i giovani delle cooperative, sono in tensione per la riuscita della manifestazione: la stanno preparando da tempo e ci tengono a che riesca bene. «Salvo», dice uno di loro — dopo l'occupazione del parco del Fusaro a settembre, adesso ci ritroviamo di nuovo in piazza e vogliamo davvero realizzare qualche cosa di concreto. Alle nostre spalle comincia a formarsi il corteo: i primi staccioni, le bandiere rosse, qualche «paroli» ordine, i cartelloni, poi le motozappe. Su un camion addirittura una ruspa. Di che si tratta? Cosa si sta organizzando?

tutto: dall'estrazione di sabbia marina, ad altre attività commerciali e turistiche non sempre chiare. Ma c'è anche un problema legislativo, di provvedimenti non applicati, di norme non rispettate. È il caso appunto del decreto legge 616-77 che prevede lo scioglimento degli enti inutili. La legge prevede, tra l'altro, la soppressione dell'ente autonomo delle aziende termali (EAGAT) e il passaggio all'EPIM di tutte le azioni delle società collegate all'EAGAT in un secondo momento l'EPIM dovrebbe — in base ad una nuova legge — trasferire alle Regioni questi enti ed infine stabilire un uso diverso. Un sistema complicato che non

si è messo ancora in moto e che qui a Bacoli nell'area Piegara non ha ancora inciso sull'esistenza e sul ruolo del centro ittico. La questione più grossa infatti è ancora aperta: l'utilizzo e la gestione dell'immensa ricchezza posseduta dal centro ittico. Intanto il corteo parte, attraversa le vie del centro antico di Bacoli, davanti alle vecchie peschiere, alle bancarelle dei vicoli marinari, e poi davanti al castello di Baia, al parco del Fusaro: quello stesso che i giovani occuparono dal settembre all'ottobre scorso e che oggi — solo grazie a quella lotta — è gestito dall'amministrazione comunale. Il punto di raccolta di stamattina è lon-

tano quattro chilometri. Per correre insieme la distanza; si cantano le canzoni di lotta, si scandiscono gli slogan. Il tempo finalmente si schiarisce, qualche raggio di sole adesso accompagna la marcia dei giovani e lo sventolio delle bandiere rosse. Si giunge sulle terre da occupare, vicino al mare. La ruspa viene tirata giù dal camion, si abbattano gli argini del campo e un applauso accoglie questo sfondamento. «Da oggi questa terra la gestiremo noi» dice un giovane della cooperativa «A' terra», non c'è bisogno di organizzare il lavoro, sanno tutti ciò che devono fare. Qui tagliare l'erba, il ripianare... più in là levare le stappe. Insomma il programma è già stato fatto e quello che il Centro ittico poteva fare in tanti anni dal '62 da quando appunto l'ente autonomo gestione aziende termali, lo costituì, lo faranno adesso i giovani e l'amministrazione di Bacoli. La distesa che abbiamo di fronte è enorme. In fondo i territori dell'opera nazionale e combattenti, anch'essi abbandonati e per i quali la cooperativa «A' terra» sta preparando un progetto per la costruzione di un campeggio.

## Pozzuoli: inaugurata la nuova sede dell'INPS

(A.R.) È stata inaugurata ieri a Pozzuoli, in via Nicola Terracino, la nuova sede dell'INPS. È un importante passo avanti verso il decentramento di uno dei servizi pubblici utili per la nostra città. Pozzuoli costituisce una delle ultime tappe nella realizzazione del decentramento in provincia di Napoli — affermano i dirigenti dell'INPS —. Decentramento che, nella nuova realtà previdenziale è un fatto necessario in quanto più rispondente in concreto alle esigenze del mondo del lavoro, e non ulteriormente dilazionabile. Il nostro intento è quello di rendere più moderne e funzionali le strutture previdenziali e di ottenere una concreta riduzione dei tempi di attesa nella definizione delle pratiche.

nata alla presenza del direttore generale dell'INPS, Biondo, del presidente Reggio, di Salvatore Cirillo capufficio stampa dell'INPS, del compagno D'Orlando, sindaco di Pozzuoli. Pozzuoli costituisce una delle ultime tappe nella realizzazione del decentramento in provincia di Napoli — affermano i dirigenti dell'INPS —. Decentramento che, nella nuova realtà previdenziale è un fatto necessario in quanto più rispondente in concreto alle esigenze del mondo del lavoro, e non ulteriormente dilazionabile. Il nostro intento è quello di rendere più moderne e funzionali le strutture previdenziali e di ottenere una concreta riduzione dei tempi di attesa nella definizione delle pratiche.

«Qui invece — dice Franco Esposito, un dottore in agraria — adesso cominceremo con la ripulitura del terreno, poi in un momento successivo lo metteremo a coltura». Ma cosa seminerete? «Noi pensiamo essenzialmente alla semina di mais e di pomodori. Solo successivamente pensiamo a colture più sofisticate a quelle da poter mettere sotto serre».

Nunzio Ingiusto

NELLA FOTO: un momento dell'occupazione della terra

## S. Antimo: si conclude il convegno sulla tutela sanitaria nelle discipline sportive

# In Campania solo il due per cento della popolazione pratica lo sport

La riforma sanitaria, le unità sanitarie locali potrebbero risolvere il problema della medicina sportiva — Necessaria una legge specifica per il settore — Intervento di Del Rio

### Dal nostro inviato

S. ANTIMO — Su quel prato davanti alla palestra della scuola elementare Enrico Fermi di S. Antimo qualche mese fa durante una partita di rugby, un atleta, al termine di un'azione di gioco s'accasciava al suolo e moriva.

«gap» esistente fra Nord e Sud. «La pratica sportiva — ha affermato Del Rio — è un privilegio di pochi: le statistiche affermano che solo un giovane su 15 è una ragazza su 40 pratica con continuità lo sport. Nel Centro-Nord, poi, vi sono 11.880 impianti contro i 3.187 esistenti nel Mezzogiorno e nelle isole. In Campania, poi, solo l'1 per cento della popolazione pratica l'attività fisica».

Dati questi che da soli danno l'idea di quanto sia indietro il nostro Paese, il Meridione in questo settore. Le leggi esistenti — illustrate brevemente da Del Rio — potrebbero colmare un vuoto, ma è necessario — come

hanno rilevato altri oratori — creare una normativa specifica. «Lo sport — ha concluso il compagno Diego Del Rio — è dunque insieme socialità e tutela della salute per cui la costruzione di impianti e di attrezzature, assieme con la pratica diventano un momento importante per la costruzione di una società fatta a misura d'uomo. Per questo, il convegno di S. Antimo, oltre che occasione di studio e di analisi — ha concluso il sindaco di S. Antimo — diventa momento di impegno tenace per fare avanzare l'idea e la pratica dello sport di massa nella tutela della salute di ciascuno».

Vito Faenza

### È un sindacalista della Uil già sospeso dal lavoro

## Ad Agnano dipendente civile Nato picchiato dalla polizia militare

Da venerdì i dipendenti civili della base NATO di Agnano sono riuniti in assemblea, per il pesante clima di intimidazione imposto dalle autorità militari NATO. La protesta dei lavoratori è scattata in seguito al pestaggio subito da un loro collega, dirigente sindacale della Uil, colpevole di non aver ubbidito ad un ordine di servizio della direzione.

Il grave episodio è avvenuto venerdì. Protagonista Pasquale Sigillo, che lavora presso lo «snack bar» della

bordinazione è presto detto: poiché già da qualche settimana i dipendenti civili della base NATO sono in agguato per ottenere più degne condizioni di lavoro, era stato deciso il blocco delle prestazioni straordinarie in agguato. Conseguentemente, quando la direzione NATO ha chiesto a Pasquale Sigillo lo spostamento di due persone dal bar in un altro luogo di lavoro, il rappresentante sindacale della Uil ha risposto che non era possibile, perché erano già troppo pochi in servizio.

### Approvato al Senato il disegno di legge per il porto di Napoli

ROMA — Con il voto della Commissione Lavori Pubblici del Senato, riunita ieri in sede deliberante, è stato definitivamente approvato il disegno di legge, già votato nei giorni scorsi alla Camera, che concede un contributo di diecimila miliardi da parte dello Stato al Consorzio autonomo del porto di Napoli.

### L'undicesimo vigile accusato di assenteismo

Per un banale errore di trasmissione, dall'elenco dei vigili sanitari accusati di assenteismo pubblicato ieri è saltato il nome di Salvatore Balzano. Lo spiacevole errore è stato segnalato dallo stesso Balzano, che ha fatto notare che il suo nominativo era stato ommesso nell'elenco degli 11 incriminati.

### Ricercato fugge nudo sui tetti ma i CC lo arrestano

Pasquale Distratto, ricercato per un omicidio avvenuto l'11 giugno del '78 a Giugliano fra clan siciliani avversari è stato arrestato ieri dai carabinieri nel corso di una operazione coordinata delle compagnie di Aversa e Giugliano.

### Martedì assemblea su salute e occupazione

Una assemblea regionale sulla salute e sull'occupazione nelle strutture sanitarie è stata indetta per martedì al cinema Romy (ore 9.30) dalla Federazione CGIL, CISL, e UIL, dai corsisti paramedici

e dalle puericultrici disoccupate. Ieri mattina in una conferenza stampa alla camera dei deputati di Napoli sono stati illustrati gli obiettivi della manifestazione: rispetto del

l'accordo con la Regione Campania sulla occupazione dei corsisti e delle puericultrici; convenzione Regione-università per i policlinici; attuazione del piano socio sanitario.

**AFFIDABILITÀ—SICUREZZA—ECONOMIA**

**ROBUSTEZZA—COMFORT—DISTINZIONE**

**CHRYSLER**

**CHRYSLER SIMCA 1307-1308-1309SX**  
da 1300cc a 1600cc

**AUTOGALLIA** concessionaria

**CHRYSLER SIMCA**

**COMINT**

Promozione Immobiliare

Via Martucci, 35  
tel. 668900

la **ESI**  
Edizioni Scientifiche Italiane  
Napoli  
Via Chiatamone, 7 Tel. 418346

presenta:

**Mezzogiorno e fascismo**

Atti del convegno nazionale di studi promosso dalla regione Campania

Salerno - Monte S. Giacomo - 11/14 dic. '78

vol. I pagine XVI + 808  
vol. II pagine 908

in vendita presso tutte le librerie

**ARREDAVITALE**

**ARREDAVITALE**

**S.R.L.**

Per cambiata gestione e rinnovo dei locali

**VENDIAMO TUTTA LA MERCE ESISTENTE**

Affrettatevi, questa è la più grande occasione che vi viene offerta per arredare la vostra casa con la certezza di fare

**UN BUON AFFARE**

Via Nazionale Appia (uscita Caserta Nord) Casapulla (CI) Tel. 081/201300

Ennesima provocazione della direzione «Texas» di Aversa

# Fanno un corteo in fabbrica: e sono denunciati in ventotto

Già nei mesi scorsi iniziative del genere erano state intraprese contro i lavoratori — I motivi per i quali i lavoratori sono stati costretti a scioperare

A Castellammare di Stabia

## «Tropeano»: la giunta non ha mosso un dito

La vicenda dell'istituto per handicappati «Tropeano» di Castellammare di Stabia, ormai da oltre 100 giorni, sta raggiungendo livelli di tensione veramente preoccupanti. In un folto gruppo di genitori dei 50 handicappati che venivano curati presso il «Tropeano», esasperati dal protrarsi della chiusura del centro, hanno inscenato una manifestazione di protesta durante la quale è avvenuto anche qualche incidente con la polizia. Uno dei genitori è stato anche fermato e poi subito rilasciato.

La responsabilità più forte dell'aggravarsi della tensione è della giunta comunale di Castellammare, la quale non ha finora mosso un dito per risolvere la complessa vertenza. Il «Tropeano», infatti, dopo la morte del titolare, è stato chiuso dagli eredi i quali non sembrano avere alcuna intenzione di mantenere al centro la destinazione che finora ha avuto.

Folché si tratta di una struttura indispensabile, che serve una vasta zona e non solo Castellammare. I comunisti avevano chiesto che il Comune requisisse il centro e se ne assumesse la gestione diretta. Il che sarebbe anche in linea con lo spirito e la normativa della riforma sanitaria. Ma il comune non ha finora mosso un dito. Nessuna meraviglia, dunque se la tensione cresce tra i genitori esasperati.

Anche se su di essa tenta di innestarsi una irresponsabile manovra agitaria di un gruppetto estremista locale.

**CASERTA** — A tutti i costi i dirigenti di questa fabbrica si ostinano a gestirla con criteri «americani» altrettanto puntualmente arriva ferma, decisa e compatta la risposta operaia a ricordare loro che gli «stessi» sono lontani mille e mille miglia da qui. Il succo di quanto sta capitando alla Texas di Aversa, in fondo in fondo è questo: e si deve al radiato sesso di responsabilità dei lavoratori se la vicenda, nonostante lo sberleffiato stillicidio di provocazioni aziendali inopinatamente avallate dalla pretura di Aversa, non è passata i normali confini della conflittualità aziendale.

Ma venivano anche le vicende. Si scopre che la fabbrica, da alcuni giorni in modo articolato per protestare contro la decisione unilaterale di licenziare. Quello sceso solo a far casino. I problemi li risolve tutti esclusivamente l'azienda: questa, stringi stringi la «filosofia della Texas» di aumentare considerevolmente il prezzo della mensa, contro quella di cancellare i 30 posti all'asilo nido di Aversa, strappati con un accordo bloccando il loro finanziamento.

Il panorama della «illuminata» strategia padronale è

CENTRO DISTRIBUZIONE SCARPE



**CEDIS**  
Calzature Ingrosso e Bertolotto

Via G. Marconi, 167  
CASAVATORE (NA)

**SALDI**

CHRYSLER SIMCA equipaggiata

# HORIZON DEAN

PRONTA CONSEGNA

\*equipaggiata «DEAN» vuol dire completa di:

- Autoradio
- Antifurto elettronico
- Fendinebbia
- Conchiglie maniglie
- Scario cromato
- Modanature laterali
- Cerchi in lega leggera
- Pneumatici speciali
- Vernice nera

e dotata di:

- Accensione transistorizzata - Spie controllo freni e olio
- Lunotto termico - Disappannatore vetri laterali - Cinture sicurezza - Presa diagnosi elettronica - Luce posteriore nebbia - Termometro

GARANZIA TOTALE 12 MESI L. 4.900.000\* (IVA e trasporto compresi)



CHRISLER SIMCA solo alla DEAN CARS AVERSA - Via Appia Sud - Km 17,400 - Tel. 890.69.27.

# FIMA

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni

esposizione permanente

VIA MASULLO · QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 · 8761158



EBOLI - La allestiranno gli studenti del liceo scientifico

## Per il primo maggio una mostra sul mondo e le lotte contadine

**SALERNO** — «Le classi terza e quarta del corso A, E e B del liceo scientifico di Eboli hanno deciso di mettere in discussione il programma ministeriale di figura di segno»: così, gli studenti, hanno scelto di intervenire direttamente su quella che è la vita e la lotta condotta giorno dopo giorno dagli abitanti della Piana del Sele.

È la scelta del tema, come appunto indica un documento che essi hanno stilato, non poteva essere più felice: hanno deciso di disegnare, di tradurre in immagini i fatti, le speranze delle lotte contadine nella Piana del Sele dal dopoguerra ad oggi.

Così, per tre mesi, hanno raccolto notizie e materiale, si sono recati di continuo sulle terre di Persano occupate dai contadini, hanno fotografato, fatto interviste. Hanno scritto essi stessi momento per momento tutte le sensazioni, il patrimonio di lotte, hanno fatto uno studio e poi hanno realizzato alcuni bozzetti. Su quelli, sui contenuti che esprimevano, fra gli studenti ed i docenti, in particolare gli insegnanti, Paudice e Citarella, c'è stata una approfondita discussione.

Si è deciso, così, che i soggetti raffigurati nei bozzetti, le fotografie, saranno riprodotti su tele e pannelli. Per questo i ragazzi si sono divisi in tre gruppi: uno rielabora le ricerche, un gruppo cura il lavoro fotografico, l'altro trasferisce i bozzetti ripresi di tutto.

È così pronto il materiale di una mostra che a partire dal 1 maggio girerà un po' per tutti i centri della Piana del Sele: Eboli, Persano, Battipaglia e gli altri, fino ad arrivare a Salerno.

Secondo gli studenti che oggi stanno lavorando ancora alla realizzazione di questa originale esperienza di autogestione e di creazione di contenuti culturali alternativi, questa non potrà essere l'esperienza completa di tutto il lavoro che è stato svolto: ma può essere certamente una «provocazione», la concretizzazione, nei fatti, di quella che è stata, e che è, la decantata possibilità di gestire in modo nuovo la scuola evitando, proprio come hanno fatto gli studenti di Eboli, di appiattirsi sugli ormai amici programmi ministeriali di cui la maggior parte, almeno per gli artisti, risale a mezzo secolo fa.

Insomma, ad Eboli si è tentato di intervenire in modo immediato sui fatti di ogni giorno, quelli che succedono dietro la porta dell'aula, insomma, per vedere se era possibile farne strumento di crescita culturale. Per chi è venuto a conoscenza di questa originale esperienza si tratta di un tentativo riuscito. I professori del liceo artistico, i ragazzi, le ragazze, con un lavoro che indubbiamente esprime ad un tempo una grande creatività ed una capacità critica notevole, hanno dimostrato che la lotta di Persano può essere non solo un momento di battaglia dura, difficile per la crescita sociale di queste zone ma anche occasione per la crescita come si può produrre cultura a partire dalle lotte.

Il mondo contadino, insomma, ha una dimora da riscoprire completa di tutto, solo a livello produttivo ma anche a livello sociale e culturale per i valori che porta e magari proprio per le sensazioni e le esperienze che è capace di indurre.

**Fabrizio Feo**

CAMPAGNA

FORD CREDIT S.p.A.

# E' LA TUA FIESTA!

con sole 400.000 lire DI ANTICIPO E 42 COMODE RATE



INTERAUG CONcessionaria Ford SVAI Ford

Via S. Veniero, 17/20 - Fuorigrotta - Tel. 611122 (pbx)  
Via Piedigrotta, 31/34 - Tel. 669061 - 663611  
SVAI MOTORAMA - Viale Kennedy, 289 - Tel. 610295

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi domenica 1 aprile '79. Onomastico: Ugo (domani: Francesco).

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**  
Nati vivi 70. Richieste di pubblicazione 39. Matrimoni religiosi 11. Deceduti 60.

**SETTIMANA DELL'IGIENE ALLA SCUOLA BERLINGIERI**  
Questa mattina alle ore 9,30 avrà luogo la manifestazione conclusiva per la «Settimana dell'Igiene» nella palestra della scuola elementare «Berlingieri», via dello Stalio, 1.

**LAUREA**  
Il compagno Marco Varriale si è laureato in medicina e chirurgia ottenendo una votazione di 110. A Marco giocano i complimenti e gli auguri dei compagni della sezione PCI di Chiaia Posillipo e della redazione dell'Unità.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; via Mergellina, 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma, 348. Mercato.

**Pendino**: p.zza Garibaldi, 11.  
**S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale**: S. Giovanni Carbonara, 83; staz. Centrale c.so Lucchi, 5; calata Ponte Casanova, 30.  
**Stella**: via Foria, 201; S. Carlo e via Materdei, 7.  
**Garibaldi**: 218 Coll. Aminei; coll. Aminei, 249; Vomero: via M. Piscitelli, 138; Arenella: via L. Giordano, 144; via Merillani, 33; via Fontana, 37; via Simone Martini, 80.  
**Fuorigrotta**: p.zza Marcantonio Colonna, 21; Soccavo: via Epomeo, 151; Pozzuoli: c.so Umberto, 47.  
**Miano-Secondigliano**: c.so Secondigliano, 174; Posillipo: via Posillipo, 84; Bagnoli: Campi Plegreri; Pianura: via Provinciale, 18.  
**Chiaia**: Marianiella; Piscinola: S. Maria a Cubito, 441.

**NUMERI UTILI**  
«Guardia medica» comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani).  
«Ambulanza» comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, servizio continuo per 24 ore tel. 44.13.44.  
«Pronto intervento» sanitario comunale di vigilanza alimentare dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13) tel. 29.40.14 - 29.42.02.

**Centro Agopuntura Cinese**  
Terapia del dolore Reumatici - Distonie Nervose  
Dolori articolari Cure dimagranti Metodo Nguyen Van Nghi  
Frequenza: Lunedì Napoli - Tel. 220.982 - 297521 Via Alessandro Foerli, 32

# CIAT

arredamenti  
Tappeti Persiani

s.n.c.

DOMENICO TURCO & C

dispono di tecnici qualificati

tutti i giorni a v/s disposizione

propone le migliori ditte

arreda con serietà e risparmio: 20 anni di esperienza.

GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE  
Via s.maria a cubito, CALVIZZANO - NA  
TRATTO MARANO-GUALIANO  
Tel. (081) 7424183 - 7420242 - 7424575

**CASA DI CURA VILLA BIANCA**  
Via Bernardo Cavallino, 132 - NAPOLI

**Crioterapia delle emorroidi**  
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE  
Prof. Ferdinando de Leo

L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia.

Per informazioni telefonare ai numeri 265.511 - 461.129

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO  
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILIDIA UNIVERSITÀ  
presso poliklinico VENERE  
CONSULENZA SPECIALISTICA in dermatologia e venereologia  
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spina Santa) - Tel. 22.79.52 (tutti i giorni)  
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.79.52 (sabbi e giorni)

**EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE**  
NAPOLI - Via Chiatamone, 7 - Tel. 418346

ISTAMPE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO IN DIRITTO CIVILE DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO

**Alfara M.** Il testamento  
**Auricchio A.** La simulazione nel negozio giuridico  
**Carriota Ferrara L.** I negozi fiduciari  
**Ciccia R.** Concetto di divisibilità e indivisibilità dell'obbligazione  
**Coviello L.** L'obbligazione negativa. (Contributo alla teoria delle obbligazioni)  
**Giorgianni M.** La dichiarazione di morte presunta  
**Paglietti S.** Esecuzione forzata e diritto sostanziale  
**Rubino D.** La fattispecie e gli effetti giuridici preliminari

nuova AUTO SIGMA

CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI

con sole L.380.000 di ANTICIPO e 36 COMODE RATE una A112!!

AUTOSIGMA SRL

SEDE - SALONE ESPOSIZIONE E VENDITA 80131 NAPOLI - Viale Coll. Aminei, 513/521  
MAGAZZINO - RICAMBI - OFFICINA Viale Coll. Aminei, 916 - NAPOLI  
Tel. 7430333-pbx

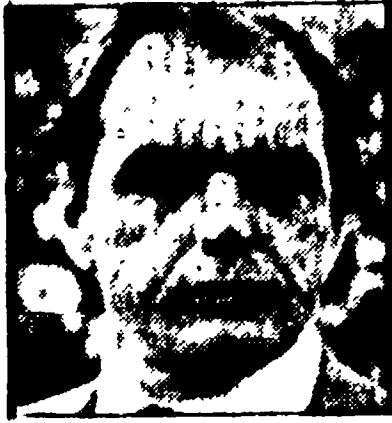


Vinicio e Marchesi presentano le partite del Napoli e dell'Avellino

Per il Napoli senza Caso e Filippi tutto più difficile

Al loro posto, Pin e Vinazzani - Partita che gli azzurri affronteranno a viso scoperto

Milan-Napoli è sicuramente una partita che non mancherà di riservare emozioni a quanti saranno sugli spalti di S. Siro...



Il dubbio legato alla presenza in campo di Filippi che accusa ancora dei fastidi agli adduttori di una gamba...

Fiorentina-Avellino è il primo degli incontri decisivi

Ai « lupi » serve un risultato utile per giocare poi con calma contro Roma e Vicenza



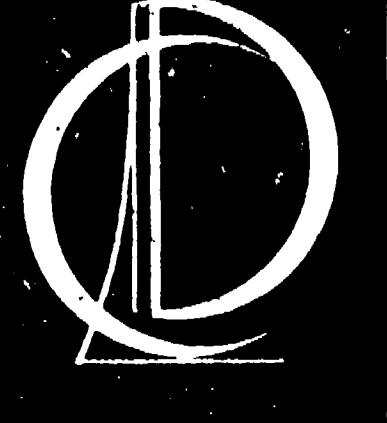
Fiorentina-Avellino: un incontro che non dobbiamo perdere. Si tratta di una gara a cui attribuiamo un'estrema importanza...

TACCUINO CULTURALE

IL PIANISTA ACHUCARRO ALLA ACCADEMIA

La complicazione del programma concertistico è concepita, per lo più, secondo schemi alquanto rigidi e convenzionali...

Il successo è stato comunque vivissimo. Da segnalare un bis: una estrosa esecuzione della celebre « marcia turca » di Mozart...



LA ARREDAVIA S.R.L.
Esclusivista salotti
L'ARREDAVIA S.R.L.

IL RUOLO DEL SINDACATO ARTI VISIVE

Tra avanguardia e fenomeni di massa

Il sindacato FNLAV CGIL (arti visive) si accinge ad andare a una conferenza di produzione in una prima fase...

Alternando in questi eventuali spazi una mostra personale ed una collettiva (una collettiva riservata di volta in volta solo a un gruppo unitario o ad un tema comune)...

sembra che risolve in questo momento i problemi del sindacato nel campo degli operatori visivi...

TEATRI

- CILEA (Via S. Domenico - Tel. 456.265)
All'ora 17,30: « Serate con Pello », con Aldo e Carlo Giusti
DIANA (Via L. Giordano - Tel. 377.527)
All'ora 17 e 21: « O claudelino », con Mario e Salvatore Vinci

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

- VI SEGNALIAMO
« Mamma chi è » (S. Ferdinando)
« Prova d'orchestra » (Adriano)
« Arancia meccanica » (Ritz)
« Prigione » (NO)
« Sibyllae » (Blondio)
CINEMA PRIME VISIONI
ACACIA (Tel. 370.871)
Filo da torcace, con C. Eastwood

ALTRE VISO

- ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470)
Vigilante con Anita, con G. Giordano
AZALEA (Via Cumana, 23 - Tel. 401.800)
Uro Robot - DA
BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Squadra antigangster, con T. Milián

STREPITOSO SUCCESSO ALL'EMPIRE

LETTI SELVAGGI
GIORGIO SALVIONI presenta in ordine alfabetico
URSULA ANDRESS
LAURA ANTONELLI
SILVIA KRISTEL
MONICA VITTI

STREPITOSO SUCCESSO ALLE PALME

BERNINI AVION AZALEA
« Un trionfo! »
L'ESPLOSIONE DI « ATLAS UFO ROBOT »

STREPITOSO SUCCESSO ALLE PALME

Una superba ed esaltante accoppiata
ALBERTO SORDI
PHILIPPE NOIRET
nel film più elettrizzante dell'anno

OGGI all'EDEN-TITANUS

Blue Porno College
OLE SOLTFT
SIGRID HORNE RASMUSSEN
LONE HELMER - BENT WARBURG
BENNY HANSEN

STREPITOSO SUCCESSO FILANGIERI - ROXY

COMMUNICATO IMPORTANTE
Il cinema non aveva mai osato tanto, ma i diritti dell'arte hanno trionfato...
ECCO L'IMPERO DEI SENSI DI NAGISA OSHIMA

STREPITOSO SUCCESSO ALL'EMPIRE

LETTI SELVAGGI
un film di LUIGI ZAMPA
Spettacoli: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

STREPITOSO SUCCESSO ALLE PALME

IL TESTIMONE
SPETTACOLI: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

STREPITOSO SUCCESSO ALLE PALME

IL TESTIMONE
SPETTACOLI: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ECCEZIONALE SUCCESSO DEL FILM PIU' DISCUSO DELL'ANNO

MAXIMUM - EMBASSY D'ESSAI
NEL REGNO DI NAPOLI
WERNER SCHROETER

STREPITOSO SUCCESSO FILANGIERI - ROXY

COMMUNICATO IMPORTANTE
ECCO L'IMPERO DEI SENSI DI NAGISA OSHIMA

Per cambiata gestione e rinovo dei locali
VENDIAMO TUTTA LA MERCE ESISTENTE
Affrettatevi, questa è la più grande occasione che vi viene offerta per arredare la vostra casa con la certezza di fare UN BUON AFFARE

Contro i «veti» della DC alla Regione Marche

Solo un governo unitario può gestire il bilancio

Lo scudo crociato insiste sul tripartito «centrista» — La posizione del PCI, dei socialisti e della sinistra indipendente

ANCONA — Ci avviciniamo ai «fuori tempo massimo» per la crisi della Regione Marche...

Questo sarebbe il presupposto dell'intesa, per cui la DC dice di voler lavorare...

dei miei una maggioranza che sia in grado di produrre l'impegno necessario a governare il bilancio...

Non che non si sia avvertita la sua presenza e le rigide condizioni da lei poste alle evoluzioni della situazione regionale...

A nostro parere — propongono — l'unica intesa possibile e reale è quella fra le forze che intendono rompere questo rigido schema...

«Se altri partiti non sembrano che si accingano a unirsi al PCI, noi non escludiamo l'ipotesi di un governo di sinistra...

La settimana che ci lasciamo alle spalle è stata di nuovo densa di contatti, incontri bilaterali, telefonate...

La DC ipotizza la volontà degli altri ed afferma papale e papale che esistono le condizioni per la costituzione di una giunta che veda insieme DC, PSI, PSDI e PRI...

«Noi diciamo: prima della approvazione del bilancio si deve avere una maggioranza che sia in grado di produrre l'impegno necessario a governare il bilancio...

Nuovi positivi risultati nella trattativa per l'occupazione alle Acciaierie

«Terni»: 40 nuove assunzioni e 1 miliardo per la nocività

Conquistati, negli ultimi sei mesi, 180 nuovi posti di lavoro - Il successo dell'azione condotta dagli operai e dalla FLM - La presenza nell'azienda degli studenti dell'Istituto professionale - Lo studio teorico e la verifica nei reparti

Alla Prefettura di Pesaro

La Cassa di risparmio diserta l'incontro per il maglificio Maggi

PESARO — Da quattro mesi senza salario e con l'attività che procede in maniera difficoltosa, le 150 operaie del maglificio Maggi di Cagli conducono un'aspra lotta in difesa del lavoro...

Il maglificio è stato sottoposto recentemente ad un regime di amministrazione controllata, un atto, questo, su cui hanno puntato i lavoratori ed il sindacato nell'intento di favorire l'avvio di un'azione di risanamento e di difesa dell'occupazione nello stabilimento...

TERNI — Nuovo accordo alla «Terni» per l'assunzione di 40 persone: alla firma di un'ipotesi di accordo, che sarà discussa la settimana prossima in assemblea...

«Crisi del marxismo e nuova cultura» Per martedì 3 aprile alle ore 9,30 l'Istituto di studi sociali della facoltà di Scienze Politiche di Perugia ha organizzato una tavola rotonda su «Crisi del marxismo e nuova cultura»...

Opera del maestro Ruta

Tutta Todi discute sul monumento davanti alla Basilica di Bramante

A Todi, dove il dibattito culturale è tradizionalmente vivo, si discute sulla collocazione di una stele metallica donata al Comune dal maestro Roberto Ruta. Con l'ausilio di una commissione tecnica la Giunta comunale ha infatti piazzato provvisoriamente l'opera all'inizio di via Manganello...

Dal canottino di gomma al grande cabinato al 18° Salone nautico di Ancona

Barchette a remi e sogni da «lupo dei mari»

Successo della mostra campionaria - Il settore campeggio - Ma quante possibilità ha un lavoratore?



Per gravissimi abusi edilizi

La DC perde la calma a Osimo dopo l'esposto del PCI al magistrato

ANCONA — Dopo l'esposto presentato dal gruppo consiliare PCI di Osimo al Procuratore della Repubblica, in cui si ipotizzano gravi reati del sindaco democristiano Paolo Polenta, la DC osimana si scompone per le accuse (abuso di potere, falso in atto pubblico), sono infondate, continua a ripetere che i comunisti hanno architettato una manovra elettorale...

ANCONA — La diciottesima edizione del Salone Nautico dell'Adriatico allestita dall'Ente Autonomo Pista di Ancona è giunta al suo ultimo giorno. La manifestazione primaverile, alla quale era partecipato il Salone del Campeggio, Sport e Vacanze...

COMUNE DI GABICCE MARE Provincia di PESARO e URBINO IL SINDACO visto l'art. 7, 3. comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 rende noto Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di costruzione di palestra per un importo, a base d'asta, di L. 185.000.000.

COLOMBA AL CIOCCOLATO un'altra esclusiva novità artigianale dal gusto puro e genuino che troverete in questi giorni alla PASTICCERIA TINI Via Medici, 26 - Tel. 413.247 - TERNI Via G. Leopardi, 8 - Tel. 47.629 - Via Pivano 41 - Tel. 96.149

E' stato stampato in cinque lingue

Nel secondo annuario della Sviluppumbria «schede» 2000 aziende

Oltre 500 pagine, quasi 2000 schede di aziende industriali, il secondo annuario della Sviluppumbria è di notizie inerenti all'economia della regione: così si presenta uno strumento utilissimo edito nei giorni scorsi, la seconda edizione dell'annuario merceologico delle aziende industriali dell'Umbria o della Sviluppumbria.

La ricerca di base è stata effettuata dal Crea Centro regionale di ricerche economiche e sociali. Le informazioni raccolte sono state poi elaborate con calcolatore elettronico dal Creaud (centro regionale umbro di elaborazioni dati).

«Abbiamo perso una mattinata», diceva una insegnante che guidava un gruppo di ragazzi della scuola media, ma i suoi allievi erano palesemente dell'idea contraria.

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA SALOTTO (Ancona - Tel. 071/22942) SOLO LA MORTE UNIRA' QUESTI DUE ESSERI TROPPO LIBERI E FIERI PER ESSERE UNITI NELLA VITA ANCHE GLI ZINGARI VANNO IN CIELO

coop romagna marche Impresa della grande distribuzione Una rete qualificata di 25 punti di vendita PER LA PROSSIMA APERTURA DEL nuovo supermercato a Pesaro ricerca MACELLAI con esperienza lavorazione delle carni di ogni tipo

SAVIEM BERLIET SAVIEM BERLIET RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI L'AUTOCARRO A PESARO CORAT DI RUGGERI S. SS. ADRIATICA 42/B - TELEFONO 0721/21334

Grave in Calabria e Abruzzo il problema casa

Da due anni in albergo (Regione e Comune più pericolosi del terremoto)

A Reggio il risanamento dei rioni minimi ostacolato finora dalla gestione clientelare dc

dei rioni minimi di Sbarre, Modena e Archi e numerosi senza tetto hanno chiesto che vengano realizzati al più presto gli impegni assunti e deciso di sviluppare tutte quelle iniziative di massa che si rendering necessarie a sostegno di tali obiettivi...

I contenuti dell'accordo

L'accordo prevede: l'utilizzazione dei 430 alloggi del bando n. 29 per il risanamento dei rioni minimi; la riserva di 310 alloggi non ancora messi a bando, compensando il con quelli in fase di avanzata costruzione...

Entro giugno le graduatorie

Nessun rinvio è quindi tollerabile. Anche per quanto il Partito Comunista Italiano si batterà, assieme alle popolazioni interessate, affinché entro il 30 giugno venga risolto, in un modo o nell'altro (formazione della graduatoria o requisizione), il problema del risanamento dei rioni minimi...

Michelangelo Tripodi

A Chieti 600 sfratti e 330 alloggi lacp finiti ma tutti da assegnare

Le proposte del Sunia per far fronte alla situazione che rischia di diventare esplosiva

La situazione che rischia di diventare esplosiva

CHIETI - Quando i vecchi coniugi Garbero, abbandonato l'androne del Palazzo comunale dove si erano accampati per reclamare l'assegnazione di una casa, si sono recati in via del Platani per prendere possesso di un vecchio alloggio che il Comune aveva loro assegnato in via provvisoria...

Nella frettolosa cronaca dei giornali sardi un drammatico fenomeno che cambia e reclama nuovi interventi

La ricerca della dose di droga è la molla per scippi, furti, rapine e prostituzione

Le analisi sociologiche non bastano più e la repressione da sola non serve

CAGLIARI - A Sassari una ragazza di 19 anni viene violentata da 6 giovani, dopo essere stata adescata, con uno stratagemma, in un appartamento di viale Umberto. Del fatto, immediatamente denunciato, alla Questura e alla caserma di carabinieri, si viene a conoscenza solo dopo una settimana...

Grandi società investono miliardi nei migliori terreni dell'isola

Ghetti dorati per turisti d'alta classe stanno facendo scempio di Pantelleria

Democristiani e destre vogliono imporre un piano regolatore che distruggerebbe le risorse naturali a tutto svantaggio degli abitanti - Mobilizzazione del PCI per bloccare questo disegno

PANTELLERIA - Ci sono più alberghi che scuole, più discoteche che asili, giorno dopo giorno, anno dopo anno, l'aspetto di quest'isola va mutando...

Alcune riflessioni dopo il congresso regionale dei braccianti pugliesi

Una nuova capacità di programmare

Non solo la rabbia e lo stato di estremo bisogno che per anni hanno rappresentato la molla delle lotte, ma anche l'impegno per uno sviluppo ordinato dell'agricoltura e i rapporti con industria e territorio

entrare nello specifico della realtà agricola regionale, al di là di ogni impegno ideologico e generico, che fa di questa grande organizzazione sempre più in concreto l'attore principale...

coloro che una volta erano a zappatura ha forse perso alcuni aspetti tradizionali ed esteriori di queste grandi e solenni occasioni congressuali...

Una manifestazione di braccianti pugliesi per il contratto

questo che siamo in settembre di lotta per il rinnovo del contratto di categoria, non vuol dire però che tutto sia scemato. Già non avviene da tempo ormai, ed è un grande segno di maturità della categoria quello di non anticipare a tutto e su tutto le pur legittime richieste salariali...

Grandi società investono miliardi nei migliori terreni dell'isola

Ghetti dorati per turisti d'alta classe stanno facendo scempio di Pantelleria

Democristiani e destre vogliono imporre un piano regolatore che distruggerebbe le risorse naturali a tutto svantaggio degli abitanti - Mobilizzazione del PCI per bloccare questo disegno

pre più povera, tutto questo è il prezzo che gli abitanti dell'isola stanno pagando. Lo scempio di Pantelleria anziché arrestarsi sembra destinato ad assumere dimensioni ancora più vaste...

Alcune riflessioni dopo il congresso regionale dei braccianti pugliesi

Una nuova capacità di programmare

Non solo la rabbia e lo stato di estremo bisogno che per anni hanno rappresentato la molla delle lotte, ma anche l'impegno per uno sviluppo ordinato dell'agricoltura e i rapporti con industria e territorio



Criminalità minorile, l'elenco si allunga e non fa più notizia

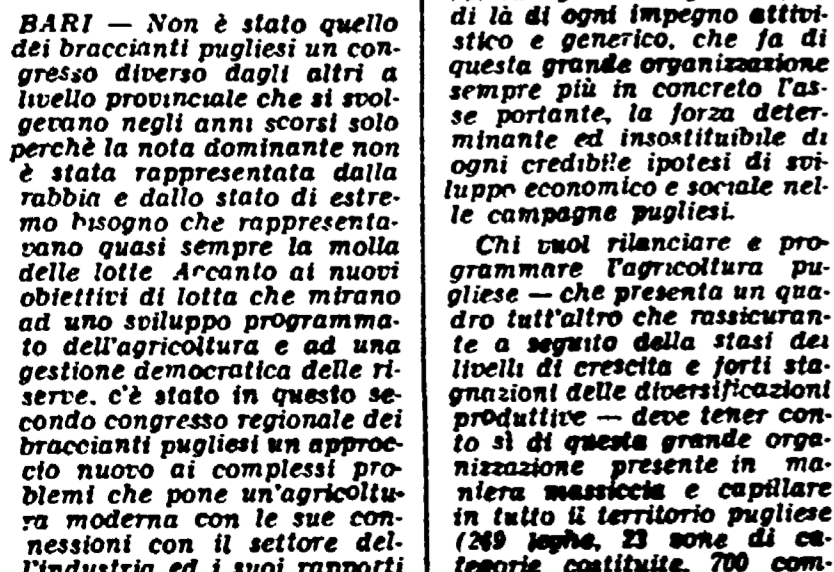
La ricerca della dose di droga è la molla per scippi, furti, rapine e prostituzione. Le analisi sociologiche non bastano più e la repressione da sola non serve.

Grandi società investono miliardi nei migliori terreni dell'isola

Ghetti dorati per turisti d'alta classe stanno facendo scempio di Pantelleria

Democristiani e destre vogliono imporre un piano regolatore che distruggerebbe le risorse naturali a tutto svantaggio degli abitanti - Mobilizzazione del PCI per bloccare questo disegno

Pantelleria. Ma la DC e i suoi compagni di cordata debbono sapere che l'approvazione del Piano regolatore generale non può assolutamente condizionare in modo negativo lo sviluppo economico e sociale di questa isola...



Una manifestazione di braccianti pugliesi per il contratto

questo che siamo in settembre di lotta per il rinnovo del contratto di categoria, non vuol dire però che tutto sia scemato. Già non avviene da tempo ormai, ed è un grande segno di maturità della categoria quello di non anticipare a tutto e su tutto le pur legittime richieste salariali...

PER TOTALE TRASFORMAZIONE AZIENDALE ! SVENDIAMO TUTTO ! 25000 mq di esposizione PERMANENTE mobilificio torinese BARLETTA Via Foggia SS.16 km.743 tel.0883-36029

Rina. Sci ta il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno



REGIONE ABRUZZO - Le scelte all'insegna del clientelismo

La giunta centrista è da eleggere, ma parte già col piede sbagliato

Contestata dai sindaci la ripartizione dei fondi del « piano casa » Si vuole rimettere in discussione anche la presidenza del consiglio

Dalla nostra redazione

PESCARA — « Gileo diciamo a Tancredi che la terra è rottonda... Ironizza uno dei condottieri di sindaci abruzzesi che martedì scorso, all'Aquila, hanno duramente contestato l'assessore regionale all'LL.P.P. responsabile di una ripartizione dei fondi del « piano casa » fondata sul più sfacciatato e arrogante dei clientelismi. Quanto mai appropriato il richiamo a « copernico » dell'arguto sindaco: sembra davvero che unica preoccupazione della Dc abruzzese sia quella di ripristinare il tolemaico sistema di potere (il pianeta dc al centro dell'universo politico-sociale) che il 15 e il 20 giugno avevano messo in crisi.

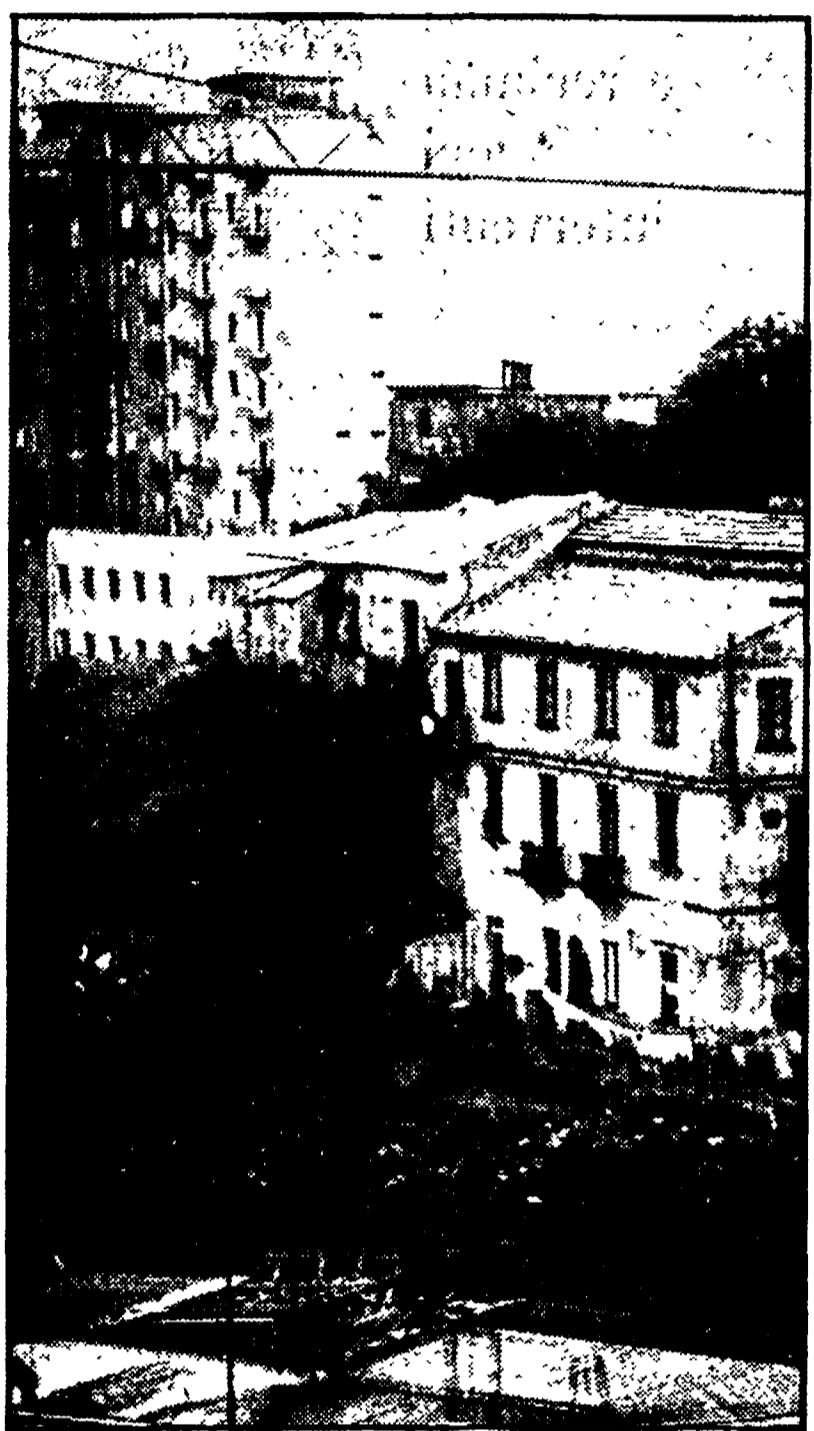
fronti dell'esecutivo della maggioranza che lo sostiene, «rispetti il ruolo di pari dignità che va riconosciuto a tutti i partiti regionali nella direzione della istituzione. In questa visione il Pci ritiene del tutto corretto e rispondente a un giusto rapporto istituzionale fra le forze democratiche il mantenimento dell'attuale assetto dell'ufficio di presidenza e delle commissioni del consiglio regionale e chiede ai partiti, in particolare alla Dc, di esprimersi chiaramente su questo problema. E' chiaro che una risposta negativa non potrà non essere valutata come un ritorno a forme di discriminazione anticommuniste ed a una logica di contrapposizione e di scontro frontale».

Un altro passo del documento, « accenna vagamente a « incontri che consentano un ulteriore approfondimento e una riflessione su alcuni problemi istituzionali ». Va ricordato, con preoccupazione, che il Psi ha avallato esplicitamente questa posizione con una dichiarazione del suo segretario regionale. Si è secondo il quale « il presidente del consiglio deve essere espressione della maggioranza ».

Francesco Di Vincenzo

Uno dei quartieri più degradati di Catanzaro

Un bizzarro e sofisticato nome in stridente contrasto con una realtà di abbandono - Le responsabilità della Dc e delle varie giunte comunali



Nello « chalet » di Siano fagne scoperte e tanta voglia di lottare

Dalla redazione

CATANZARO — Perché a questa annucchiata di case popolari al limite ormai della fatiscenza, abbiamo dato il nome di « chalet », non lo ricorda nemmeno una anziana casalinga. Ricorda soltanto che vent'anni or sono, quando furono spazzate via le baracche per far posto alle case di Siano, una fascia periferica di edifici e di sottoproletariato urbano, cominciò una nuova vita. A vent'anni di distanza, però — dice — non è cambiato niente. La stradina che porta alle case è stretta e dissestata, tutto intorno c'è ancora il vecchio dirupo, e la vecchia mulattiera, perduta l'ultimo briciolo di asfalto, sono ritornate quelle di un tempo.

« Se non fosse per queste case — dice Demetrio Masciari — il giovane compagno che anima l'attività di una cellula di quartiere del Pci qui a Siano — si potrebbe dire che il tempo si è fermato, anzi che le cose rispetto a vent'anni or sono siano peggiorate ». Infatti, nonostante si sia pensato alle palazzine, il quartiere rimane ancora privo di fognie. Più in là dello chalet alcuni bambini giocano in una pozza di acqua putrida che si allunga fino alla campagna circostante, che è quel che rimane della vecchia cintura agricola spopolata dall'inurbamento e dalla emigrazione. Demetrio spiega che quelle sono le fognie del quartiere. Dopo molti anni, non reggono più e prive di canalizzazione ora inondano il terreno e insidiano anche la precaria rete idrica. « Lo scorso anno — ricorda — prelevammo una bottiglia d'acqua dal rubinetto di una casa e la portammo in comune. Al sindaco abbiamo fatto notare che cosa erano i corpi solidi sospesi nel liquido; e si vedeva anche ad occhio nudo, senza bisogno di dover analizzare l'acqua che i corpuscoli solidi di altro non erano che merda ». « Si può sopravvivere così? », domanda.

« Siano, 3 mila abitanti, un vecchio quartiere che è diventato l'angolo più buio di una città dissestata, non ha ancora risolto uno solo dei suoi antichi problemi. Non ha ancora risolto il problema delle fognie, non ha risolto quello delle strade; l'abbandono ed il degrado continua, come continuano le frane che quasi hanno chiuso l'accesso all'abitato. « Distiamo appena tre chilometri dal centro cittadino, ma l'incuria della giunta e del sindaco, di questo sindaco, ma anche delle altre amministrazioni che si sono succedute, hanno allungato cinque volte di più queste

Emigrazione e disoccupazione

Nei meandri del vecchio paese case basse, i vicoli che si attorcigliano su se stessi, condizioni igienico-sanitarie allo sfacelo. « D'estate — dice ancora il compagno Masciari — la situazione si fa sempre pericolosa; se fino a questo momento niente di irreparabile è accaduto, a parte le decine di casi di epatite virale di tipo e di gastro enterite, è perché ci ha assistito la Fortuna ».

Ma è tutta la qualità della vita che a Siano è in discussione. In un quartiere che ha almeno la metà della popolazione emigrata al Nord e all'estero, che vede l'età media salire al di sopra dei quarant'anni, che è un brulicchio di giovani disoccupati, di lavoro nero e di sottoccupazione, il dramma sta diventando voglia di lottare e di dire in faccia alla giunta ed al sindaco che non sanno governare, che non sono in grado di assicurare nemmeno le condizioni minime di vita alla popolazione.

Nuccio Marullo

Domani manifestano a Cagliari gli insegnanti della scuola materna

CAGLIARI — Una manifestazione di insegnanti della scuola materna si terrà a Cagliari domenica 2 aprile alle ore 17,30. La manifestazione si svolgerà davanti al liceo Deffori in occasione della riunione del Consiglio scolastico provinciale che dovrà discutere il piano di istituzione delle nuove sezioni nella scuola materna per l'anno scolastico 1979-80.

L'agitazione delle insegnanti abilitate di scuola materna statale deriva, come si legge in un documento dei sindacati scuola provinciali CGIL-CISL-UIL, dal perdurante stato di disoccupazione del personale. La mancata espansione della scuola materna nella provincia di Cagliari, da un lato legata alla popolazione e al diritto ad una scuola pubblica per l'infanzia generalizzata e qualificata, dall'altro costringe in uno stato di disoccupazione permanente centinaia di insegnanti.

Industria tessile e miniere metallifere al centro della giornata di lotta

Tutto il Guspinese si ferma martedì per imporre la ripresa dell'economia

La crisi ha inciso in un comparto particolarmente debole - I disoccupati, in prevalenza giovani, sono circa 5000 - Chiesti impegni precisi al governo, alla giunta regionale e alle direzioni aziendali - I fondi della rinascita per intenti clientelari ed elettorali

Lipari: perché scioperano gli operai della Pumex

Dal corrispondente

LIPARI — A Lipari, gli operai della Pumex (industrie pomifere), e della Cooperativa San Cristoforo sono entrati in sciopero. L'agitazione, allargata a tutti i settori produttivi è stata proclamata a tempo indeterminato; i motivi sono sintetizzati in un documento dove vengono denunciate le paurose condizioni nelle quali sono costretti a vivere.

CAGLIARI — Con uno sciopero generale di 24 ore e manifestazioni pubbliche, il Guspinese scenderà in lotta martedì 3 aprile per il rilancio della industria tessile di Villacidro e delle miniere metallifere. La situazione nella zona è diventata drammatica. La crisi del comparto chimico-tessile ed il mancato decollo dei programmi minerari, hanno inciso su un tessuto estremamente debole, in una situazione sociale caratterizzata da oltre 5000 disoccupati, in prevalenza giovani. Il piano di risanamento, per la ripresa dell'attività produttiva alla SNIA Viscosa e alla Filati Industriali, non va avanti a causa dei ritardi della direzione a-

ziendale, ma bisogna denunciare anche la posizione immobilistica della giunta regionale sarda. Il destino di centinaia di operai, da mesi e mesi in cassa integrazione, si presenta molto incerto.

I lavoratori attorno ai quali si stringe la solidarietà delle popolazioni di tutti i comuni della zona, hanno dato vita nei giorni scorsi a numerose assemblee. Stanchi di promesse e di lunghe attese, hanno chiesto agli organi del governo centrale, alla giunta regionale, alle direzioni aziendali risposte certe per lo sviluppo del polo tessile e la ripresa piena delle attività nei cantieri minerari. Per questo lavoratori e popolazione, con alla testa

gli amministratori comunali, apriranno martedì la giornata di lotta.

Lo sciopero e le manifestazioni pubbliche si fanno anche in segno di solidarietà con gli operai metalmeccanici e chimici in cassa integrazione. Dure critiche vengono avanzate contro l'atteggiamento della giunta regionale tripartita DC-PSDI-PR. Invece di procedere con i rappresentanti dei sindacati e dei consigli di fabbrica all'esame dei programmi dell'Italimpianti, per arrivare a provvedimenti risolutivi, anche con l'apertura dei corsi professionali, la giunta ha preferito chiamare la polizia e procedere così allo sgombero dei locali della Regione dove

120.000 cittadini ascoltano ogni giorno le due edizioni

La Dc molisana inneggia al pluralismo ma si tiene ben stretto il Gazzettino

Fin dalla fondazione della sede Rai Fon. Sedati impose l'assunzione di giornalisti e tecnici legati al partito dello scudo crociato - L'informazione distorta sulle centrali nucleari

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO — Al Gazzettino del Molise: « zona franca », 120.000 ascoltatori, due edizioni giornaliere. Li leggono soltanto in 8.000 in tutta la Regione. Le cifre parlano chiaro: più di un terzo dei molisani ascolta ogni giorno il giornale pubblico. E' ovvio dunque che l'informazione lo fa prevalere moderato. Le cose dopo il '78, dove anche nel Molise le forze politiche di sinistra hanno alimentato i loro sentimenti, tutti da sinistra, forse qualche comunicato in più è stato dato, ma il pluralismo francisciano non è emerso.

A questo punto si potrebbe osservare che ognuno, il pluralismo, lo vede a modo suo. E in questo senso il pluralismo per noi è affermazione di una presenza più puntuale sui fatti, sulle cose, dove c'è una forza politica, sindacale, sociale possa esprimersi senza rimescolamenti la propria opinione.

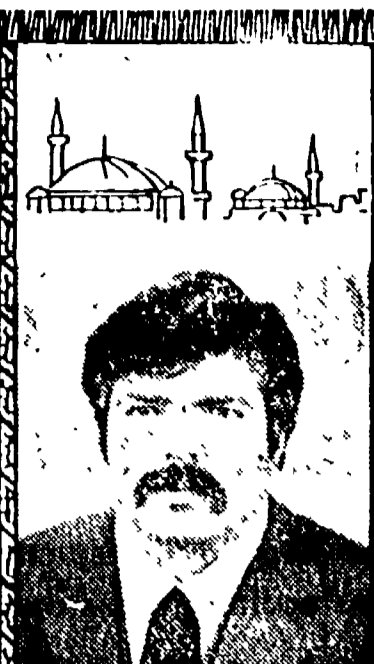
E' ancora non si può parlare, solo inneggiare al pluralismo, quando poi ci si comporta in modo diametralmente opposto. E' già accaduto tante volte. Tutti ricordiamo come il rassetto molisano trattò la questione delle centrali nucleari, con quali toni terroristici. Ora si

di là di chi è stato ed è contro l'insediamento delle centrali, vi è il problema della corretta informazione che è stata sacrificata, perché ad esempio si è parlato di questa questione, ma niente si è detto sulle esigenze di energia del nostro Paese, sui reali motivi che avevano portato i partiti della maggioranza, senza eccezione alcuna, ad approvare il piano energetico nazionale nel '75.

Anche per le collaborazioni esterne la musica non cambia. Attualmente poi la redazione riceve il contributo di cinque professionisti esterni, ebbene 4 sono democristiani (uno di questi è un così felice) quale ipocriti!

Giovanni Mancinone

LA STALLA PER SPENDERE POCO SILVI MARINA (Teramo) Statale Adriatica. LISTINO IVA INCLUSA - CONSEGNE IN TUTTA ITALIA. LAVATRICI: REX DL123 145.000, ARISTON LB 102 132.000, ARISTON LB 120 160.000, ARISTON LB 120C 169.000, CANDY 133 149.000, CANDY 137 169.000, CANDY P6 10 189.000, CANDY P6 70 199.000. FRIGORIFERI: ARISTON ME 145 lt 84.000, ARISTON DF 235 lt 154.000, ARISTON DFL 235 lt 164.000. CUCINE: ARISTON L 40-4 fuochi 72.000, ARISTON S40-4 fuochi mobiletto 89.000, ARISTON CS 40-4 fuochi mobiletto colorato 109.000, ARISTON TS 40-4 fuochi mobiletto e multiforno 189.000. TV: BIANCONERO 12pollici 82.000, COLORE 26pollici 12 canali 380.000, COLORE 26pollici 16 canali telec. 470.000. SOGGIORNI COMPLETI COMPOSTI 250.000. SALOTTI X 210.000.



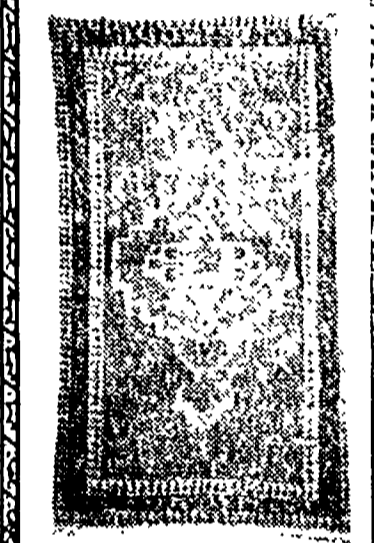
FRANCO CASCARANO

Il più noto importatore di tappeti persiani ed orientali del meridione. GARANTISCE, grazie alla sua profonda esperienza in lunghi anni di permanenza nei Paesi d'origine, che tutti i tappeti della sua collezione sono autentici Orientali e lavorati a mano.

GRAVINA DI PUGLIA (Bari) Piazza Scacchi 30

TEL. 080/853990 - 852460

2 OFFERTE ESCLUSIVE PER I LETTORI



Tappeto originale Persiano fatto a mano - colori e disegni assortiti. Misura: cm. 235x140 circa. Valore L. 840.000. PREZZO CASCARANO L. 470.000



Tappeto originale Pakistan KASHMIR fatto a mano - colori e disegni assortiti. Misura: cm. 181x125 circa. Valore L. 640.000. PREZZO CASCARANO L. 340.000

Form for ordering rugs, including fields for name, address, city, and phone number, and a section for payment terms.

Bloccati gli scavi di Karalis, l'antica capitale sarda

La città romana resta sepolta dalla demagogia (e dal cemento)

La « grande salamandra » (così viene definita la Cagliari commerciale e affarista) è intervenuta pesantemente contro i programmi archeologici in atto — Una vertenza per la rete fognaria

CAGLIARI — Sotto il quartiere di Stampace, passando per quello della Marina, fino a Bonaria, è sepolta la città romana, l'antica Karalis, sede del governatorato di Sardegna...

deve documentare i resti antichi riaperti alla luce, recuperarli e salvaguardarli. Infatti, e questa almeno poteva essere per Cagliari una grossa novità, non ci si voleva limitare a "salvare il salvabile" ma era stato proposto dalla Soprintendenza un inserimento delle strutture romane nel piano di risanamento urbanistico della zona...

costruzione delle fogne, per una vertenza tra l'amministrazione comunale e la ditta appaltatrice. Il piano di risanamento è finito in qualche polveroso scaffale. Non è successo ancora niente. I filistei hanno avuto di no. La loro idea è un'altra: allungare i tentacoli della città-polipo, che affoca e distrugge il suo passato per rinserarsi nella trincea dell'affarismo parassitario.

problema dei beni culturali quale lo vediamo oggi, dal punto di vista geografico, tecnico, linguistico, sociale ed economico. Per questo motivo i beni culturali non levo no essere considerati come qualcosa al di fuori di un popolo, nel caso quello di Cagliari e della Sardegna, ma parte integrante dell'ambiente in cui queste popolazioni vivono, e la cui conoscenza costituisce un momento essenziale per una corretta programmazione e per la riscoperta della propria identità, delle proprie radici storiche. Giuseppe Podda

Una politica dei beni culturali fatta solo di inutili proclami



La pavimentazione (a sinistra) di un edificio pubblico, esposta ad un'opera di risanamento urbanistico del governatorato romano di Sardegna, venuta alla luce, perfettamente intatta nel quartiere di Stampace verso la metà del secolo. Questi scavi sono rimasti e nascosti per decenni.



BARI — Esplose la settimana dell'arte. Deputato è Expo Arte (28 marzo 3 aprile). Ma il momento è buono anche per le gallerie private. E' un succedersi di drink, inaugurazioni, discorsi ufficiali. Nell'elenco degli invitati dalla Fiera del Levante, alcuni artisti stanno cercando un affanno qualche nome di loro conoscenza. Tra collezionisti, operatori culturali, sindaci di Comuni del sud, si è stabilizzato un rapporto epistolare frequente capo alla segreteria di Expo Arte.

dovrebbe venir dopo. Anche alla Fiera del Levante, in quanto a buone intenzioni, non c'è da restare delusi. L'Expo Arte, alla sua quarta edizione, ribadisce la volontà di porsi come ponte artistico verso il Mediterraneo. In aggiunta vuole essere un momento propulsivo per l'informazione artistica nel Mezzogiorno. Tra collezionisti, operatori culturali, sindaci di Comuni del sud, si è stabilizzato un rapporto epistolare frequente capo alla segreteria di Expo Arte.

Quest'anno le gallerie sono 85. Ventidue hanno sede in Puglia, sei sono estere. Quaranta gli artisti pugliesi (compresi gli emigrati), sui duecento che espongono, i settori espositivi comprendono la grafica, l'editoria, i gioielli d'arte. Prevala la pittura. Uno spazio buono è riservato alle nuove tendenze. Quasi assente la nuova figurazione. Grande esclusa è la fotografia. Unica eccezione è l'intervento fotografico di Angelo Saponara ed Augusto Viggiano nella galleria «Arti visive» di Matera. In quest'ultima Saponara presenta un certo «ex voto» e vi riproduce sopra la foto di alcuni arredi sacri, mentre nell'attigua galleria di Alfano e Ca-

nestrari documenta fotograficamente l'operazione compiuta da William Xerra a Matera. Il Centro Man Ray di Bari è sede continua di performances. La cooperativa Punto Zero di Taranto presenta una mini-rassegna di artisti pugliesi: Carrino, Cunenna, Del Piano, Delle Foglie, De Vincenzis, Di Coste, Gelli, Noia, Sivilli. Al centro 6, tre operatori baresi Marano, Plotkin e Romualdi sono unite pur nella loro dissimiglianza. Le sculture del leccese Sodecico sono presentate dal «Diagramma 32» di Napoli. Tra le gallerie pugliesi da segnalare è «L'Osanna» di Nardò con Pozzati, «Marlene Bonomo» con Tremlett, e la mini-rassegna informale: Gianni, Mandelli, Morloti della «Campanella».

La politica dei beni culturali, a livello di dirigenza nazionale, è purtroppo ancora ben lungi dal trovare una rispostina concreta. Se non in generici proclami che rimangono lettera morta. In Sardegna e nel Meridione ci vogliono addirittura all'anno zero. Eppure qui opera la Regione autonoma, che avrebbe il preciso interesse di proteggere e far conoscere il patrimonio artistico. E' verso altre tre regioni che dobbiamo rivolgerci per vedere qualcosa di nuovo. Infatti, la Toscana e l'Emilia hanno presentato in dal 1972 dei programmi di decentramento dei beni culturali, con una partecipazione democratica alla loro gestione e l'insediamento di comitati di programmazione regionale. Quale sia stato l'apporto dei comitati a queste elaborazioni, abbiamo avuto modo di constatarlo alla Mostra sul Beni culturali allestita al Festival nazionale dell'Unità di Firenze nel 1975, dove erano esposti i risultati delle esperienze delle due regioni e presentata ambia problematica. La Sardegna, da questo punto di vista, è ancora pressoché vergine. Tuttavia, in occasione di un convegno di lavoro, si sono presentati alcuni casi di partecipazione per una nuova politica dei beni culturali. La Regione, nel quadro dell'applicazione della legge sul-

l'occupazione giovanile, ha predisposto, con le Soprintendenze ai beni culturali, un programma che prevede l'utilizzazione di gruppi di giovani nei singoli Comuni per il censimento dei beni culturali presenti nel territorio. Non vi è chi non veda quale possa essere l'importanza di tale progetto, se questa attività e queste forze non rimarranno confinate nell'ambito della 28. La concezione di bene culturale è in senso lato, presente nel programma, è quella metodologicamente correlata ed in grado di offrire gli strumenti adeguati per il censimento di beni culturali e delle attività produttive. Particolare interesse offre pure la creazione di cooperative di giovani che si propongono di censire tutto un territorio, sotto un'ampia gamma di punti di vista, recuperando così la globalità dell'ambiente, gestendosi autonomamente il lavoro. I ritardi, purtroppo, sono notevoli. Si comincia solo ora a porre mano all'elaborazione dei programmi. A Cagliari c'è appena stata una riunione di giovani per il corso di formazione di base. In archeologia, diplomati, fotografi, dattilografe, ecc. che saranno utilizzati dalla soprintendenza archeologica per il censimento dei beni culturali.

anche con il contributo della Cassa del Mezzogiorno, si sono aperti cantieri farsomici. La soprintendenza possiede di una zona alle situazioni di tipo turistico: come è stato ben espresso in una lettera aperta della CGIL di Cassano Ionio (Cosenza) a proposito degli scavi di Sibari. Spesso anche il turismo è stato inteso nel senso più deteriorante, cercando cioè quello elitario, con risultati aberranti la cui testimonianza più clamorosa è la costruzione di complessi alberghieri in posizioni tali da compromettere l'ambiente delle zone archeologiche. Tutta la storia del Mezzogiorno è ricca di questi esempi compiuti in nome della valuta straniera, oppure sotto la pressione di centri di potere economico e politico che ben conosciamo. E' solo attraverso una gestione democratica che i beni culturali potranno diventare una componente fondamentale dell'economia di un territorio dove la loro presenza non venga più vista come ostacolo anacronistico e industriale oppure come spicciolismo per alcuni danturisti, ma come strumento di conoscenza e concreta base di programmazione. Carlo Tronchetti, ispettore della Soprintendenza archeologica di Cagliari e Oristano

«E' in atto un processo di terziarizzazione — ribadisce Arturo Cucchiola, architetto militante —. Si tende a fare della città vecchia una cittadella della cultura, snaturando il carattere popolare». Camillo Guerra dal suo canto proclama un amore viscerale per l'abitato in cui ha scelto di sistemare la galleria. «Che cosa farei se gli interventi pubblici sono a renti? Il mio centro è nato per essere aperto alle esigenze del territorio». Buone intenzioni. Il resto

A Bari si svolge la quarta edizione di «Expo Arte»

Dieci, cento mille opere d'autore: esplose la settimana dell'arte

Un succedersi di drink, inaugurazioni, discorsi ufficiali e mostre - Momento buono anche per le gallerie Ponte artistico verso il Mediterraneo



Il leone dipinto "Paris 68", opera di Lucia Del Pezzo, esposta alla galleria «Aries».

Quest'anno le gallerie sono 85. Ventidue hanno sede in Puglia, sei sono estere. Quaranta gli artisti pugliesi (compresi gli emigrati), sui duecento che espongono, i settori espositivi comprendono la grafica, l'editoria, i gioielli d'arte. Prevala la pittura. Uno spazio buono è riservato alle nuove tendenze. Quasi assente la nuova figurazione. Grande esclusa è la fotografia. Unica eccezione è l'intervento fotografico di Angelo Saponara ed Augusto Viggiano nella galleria «Arti visive» di Matera. In quest'ultima Saponara presenta un certo «ex voto» e vi riproduce sopra la foto di alcuni arredi sacri, mentre nell'attigua galleria di Alfano e Ca-

nestrari documenta fotograficamente l'operazione compiuta da William Xerra a Matera. Il Centro Man Ray di Bari è sede continua di performances. La cooperativa Punto Zero di Taranto presenta una mini-rassegna di artisti pugliesi: Carrino, Cunenna, Del Piano, Delle Foglie, De Vincenzis, Di Coste, Gelli, Noia, Sivilli. Al centro 6, tre operatori baresi Marano, Plotkin e Romualdi sono unite pur nella loro dissimiglianza. Le sculture del leccese Sodecico sono presentate dal «Diagramma 32» di Napoli. Tra le gallerie pugliesi da segnalare è «L'Osanna» di Nardò con Pozzati, «Marlene Bonomo» con Tremlett, e la mini-rassegna informale: Gianni, Mandelli, Morloti della «Campanella».

Un rapido flash che va oltre la Puglia, per raccomandare le opere di Christo da «Apollinaire» (Milano) Cucchi e Boetti da Giuliana De Crescenzo (Roma), Gisella Meco e Bona Cardinali al «Brandale» (Savona), Marisa Merz da Toselli (Milano) e la nuova pittura europea da «Cesarea» (Genova). Per i «giovani» collezionisti, l'Associazione amici del

l'arte di Bari ha allestito uno stand a prezzi di favore. A cura della stessa associazione è una mostra sul manifesto d'arte (non ben riuscita a causa dell'errato criterio espositivo) e «La materia dell'arte tra surrealismo e pittura» al Castello Svevo (a cura di Achille Bonito Oliva). Le opere, che appartengono alla collezione Sprovieri di Bastien, verificano alcuni rapporti tra surrealismo europeo e pittura astratta e gestuale americana. Della mostra di Callahan alla Pinacoteca si è detto domenica scorsa. Di difficile lettura per il pubblico dei non addetti ai lavori risultano le gigantografie esposte in Fiera sul piano urbanistico di Barcellona (1895) redatto da Adolfo Cerdà (a cura dell'ordine degli architetti di Bari). Al di là di una generica analogia con la situazione urbanistica barese, se ne può trarre solo un buon auspicio di interesse dell'Expo Arte, per i problemi del territorio. E sarebbe una gran cosa, visto che le buone intenzioni con cui questa Fiera è partita, sono ancora lontane dalla piena attuazione. Anna D'Elia

c'è chi sceglie mobili per

1 2 3 4 5 6

l'originale design la firma prestigiosa la garanzia del marchio famoso il fascino dell'antico la comodità e robustezza la convenienza di grandi offerte

noi abbiamo tutto quel che fa per te

Centro Italiano Mobili

STRADA STATALE ADRIATICA TRA PINETO E ROSETO Uscita Autostrada Atri Pineto - tel 085/937142 - 937251 ESPOSIZIONE DI 12.000 MQ GRANDE PER SERVIRTI MEGLIO

A Palermo una preziosa operina musicale di Scarparro

Un canto per fuggire dalla fatica

PALERMO — La «cantilena della salina» (ohé, salini, salini, salini, salini, salina, salina) salza dolce e malinconica, ma non martellante e gonfia di drammaticità. La capocuratrice Raisi Rosa (Rosa Bellistreri), la cantante folk con un gesto deciso del braccio regala la cadenza del canto, una fuga temporanea dalla fatica quotidiana per gli operai del conservificio, in un magazzino oscuro e umido, attorno a un grande tavolo di legno grezzo. Lente mani di donna, ragazze giovanissime, uomini, raschiato il pelo, impregnato di sale cantano. Raschiato e cantano: vanno avanti per ore, anche 15 al giorno. Su un testo di Salvo Li-

fonda, di Rosa Bellistreri (bravi anche gli altri attori, sapientemente «educati» dal regista) il lavoro ha come tema il rischio di cadere («scadere») nel folliore tipo scontato. Il pericolo era infatti in agguato: i canti, che sono tutti in dialetto, potevano prestarsi al tranello. Ma gli autori hanno capito in tempo e così il «mistero dei canti e delle storie di mare» viene principalmente nelle regioni meridionali, archeologicamente le più seconde. Così, anche con il contributo della Cassa del Mezzogiorno, si sono aperti cantieri farsomici. La soprintendenza possiede di una zona alle situazioni di tipo turistico: come è stato ben espresso in una lettera aperta della CGIL di Cassano Ionio (Cosenza) a proposito degli scavi di Sibari. Spesso anche il turismo è stato inteso nel senso più deteriorante, cercando cioè quello elitario, con risultati aberranti la cui testimonianza più clamorosa è la costruzione di complessi alberghieri in posizioni tali da compromettere l'ambiente delle zone archeologiche. Tutta la storia del Mezzogiorno è ricca di questi esempi compiuti in nome della valuta straniera, oppure sotto la pressione di centri di potere economico e politico che ben conosciamo. E' solo attraverso una gestione democratica che i beni culturali potranno diventare una componente fondamentale dell'economia di un territorio dove la loro presenza non venga più vista come ostacolo anacronistico e industriale oppure come spicciolismo per alcuni danturisti, ma come strumento di conoscenza e concreta base di programmazione. Carlo Tronchetti, ispettore della Soprintendenza archeologica di Cagliari e Oristano

«conteranno più le stelle con gli occhi rivolti a terra». Ma Scarparro mette poi sull'avviso quando avverte che il rancore atavico contro i padroni da parte degli sfruttati non può fermarsi ad una seppure rabbiosa contemplazione. «La canzone — dice — non basta. Ma si serve, comunque, a sopravvivere». L'operina è tutta qui, magari con una vouta e ricercata modestia che finisce poi per essere il segreto della sua piacevolezza. Ma c'è pure un'altra ragione e che sta nella riuscita operazione dialettale che ne talvolta può apparire incomprensibile anche ai siciliani, è in fondo un'altra importante chiave del lavoro. «Il dialetto — dice Scarparro — ci offre un apporto di vivezza in un teatro sempre più ridotto a robot». s. ser.

Advertisement for TEMI arredamenti, featuring the company logo and contact information: VIALE SALANDRA TELEFONO 080/366654 - 228930 VIA SPARANO 70124 BARI.